

# CAPITOLO 1 / IDENTITÀ, GOVERNO E RISORSE UMANE

## 1.1 / IDENTITÀ

### LA MISSIONE

Qualità della vita  
e sviluppo sostenibile  
del territorio



### DOVE OPERA

PD  
RO

Provincia di Padova  
**936.274** abitanti



Provincia di Rovigo  
**238.588** abitanti



### LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Fondazione  
definisce  
le proprie linee  
di intervento  
attraverso  
due documenti



#### DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE.

Viene redatto  
**ogni tre anni**  
e definisce i settori  
d'intervento, le priorità  
e gli obiettivi strategici.



#### DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE.

Viene redatto  
**ogni anno**  
declinando in modo  
più dettagliato  
gli obiettivi del DPP.

## COME OPERA

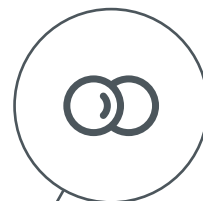
### PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE



### PROVENTI GENERATI



### FONDO PER LE EROGAZIONI



ISTRUZIONE

### I RUOLI ASSUNTI DALLA FONDAZIONE



**RICERCA  
SCIENTIFICA**

#### Sostenere

progetti presentati da terzi che abbiano una ricaduta positiva sulla collettività.



**PROGETTO  
SOSTENUTO**

#### Promuovere

progetti scelti sulla base di criteri di merito o bisogno, favorendo il coinvolgimento di soggetti esterni.



**PROGETTO  
PROMOSSO**

#### Testare

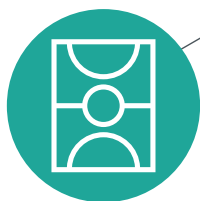
nuovi approcci ai problemi sociali attraverso l'adozione di strumenti innovativi che altrimenti non potrebbero essere sperimentati.



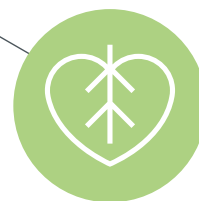
**PROGETTO  
D'INNOVAZIONE**



**ARTE  
E ATTIVITÀ  
CULTURALI**



**ALTRI  
SETTORI**



**SALUTE  
E AMBIENTE**



**ASSISTENZA  
E TUTELA  
CATEGORIE  
DEBOLI**

## 1.1.1 / CHI È E COSA FA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

**ORIGINE** La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria, nata nel dicembre 1991 per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato. La riforma ha comportato il trasferimento alla Fondazione dell'intero patrimonio della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, riservando alla Banca (divenuta contestualmente una società per azioni) l'esercizio della sola attività creditizia e conferendo alla Fondazione il compito di gestire in autonomia il patrimonio acquisito, con lo scopo di produrre redditi da destinare a vantaggio delle comunità delle province di Padova e Rovigo.

**PATRIMONIO** Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è di 1,99 miliardi di euro.

**RISORSE EROGATE** Nel 2017 ha deliberato erogazioni per 48,2 milioni di euro.

**AVANZO  
DI ESERCIZIO** Nel 2017 la gestione del portafoglio finanziario ha consentito di generare un avanzo di esercizio pari a 112,3 milioni di euro.

**ORGANI** Il governo e il controllo dell'Ente vengono esercitati da 5 Organi [→ p. 18]:

- Presidente
- Consiglio Generale
- Consiglio di Amministrazione
- Segretario Generale
- Collegio Sindacale.

**COLLABORATORI** La sua struttura operativa si compone di 39 collaboratori di Fondazione e 3 collaboratori di Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione. [→ p. 23]

**SEDI** La Fondazione ha sede legale e operativa a Padova a Palazzo del Monte di Pietà e ha una sede operativa a Rovigo a Palazzo Cezza.

## **LA SOCIETÀ STRUMENTALE AUXILIA SPA**

A Palazzo del Monte di Pietà ha sede anche Auxilia Spa, società strumentale costituita e detenuta al 100% dalla Fondazione, che svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ [Allegato La società strumentale Auxilia Spa](#)].

In particolare Auxilia svolge le seguenti attività:

- gestisce alcuni immobili di pregio di cui è proprietaria o concessionaria;
- cura l'attuazione del Progetto Palestre della Fondazione;
- realizza eventi espositivi temporanei della Fondazione a Padova e Rovigo;
- gestisce per conto della Fondazione servizi logistici e tecnici relativi alle infrastrutture, alla sicurezza e alla gestione e sviluppo del sistema informativo.

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:

### **PROMUOVE E SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA**

L'“attività erogativa” o “attività istituzionale” avviene secondo una programmazione triennale e annuale, principalmente nei seguenti ambiti: ricerca scientifica, istruzione, arte e attività culturali, salute e ambiente, assistenza e tutela delle categorie deboli.

---

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel capitolo 3 [→ p. 43]
- nel fascicolo “Progetti Approfonditi 2017”
- nel fascicolo “Delibere 2017”

---

### **GESTISCE IL SUO PATRIMONIO**

Questa attività ha lo scopo sia di preservare il patrimonio e incrementarlo nel tempo sia di generare le risorse necessarie per sostenere iniziative e progetti. La Fondazione riveste in tal modo un importante ruolo di investitore istituzionale di lungo periodo.

---

Per conoscere maggiormente nel dettaglio questa attività è possibile consultare:

- il capitolo 4 [→ p. 82]
- il Bilancio di Esercizio 2017

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione

→ punto 1 Approfondimenti su Identità e Governo della Fondazione

---

## 1.1.2 / LA MISSIONE

La Fondazione **promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo**, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione. A tal fine **sostiene progetti e iniziative realizzate da istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit**, non limitandosi a effettuare un'azione di selezione e finanziamento delle proposte pervenute, ma sviluppando sempre più una autonoma progettualità e svolgendo un ruolo di **catalizzatore dei soggetti, delle competenze e delle risorse** necessarie per un'efficace azione di cambiamento. Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a **preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio** attraverso una oculata e prudente gestione.

Nel corso degli anni la Fondazione si è evoluta, sviluppando **piena autonomia gestionale e maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità**, limitando progressivamente la funzione di semplice ente di beneficenza (erogatore) per assumere sempre di più un ruolo di **promotore attivo di iniziative e di catalizzatore di risorse, idee e persone**. Tale evoluzione va nella direzione dell'innovazione sociale, cioè verso la **sperimentazione di soluzioni innovative** per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, promuovendo anche **progetti pilota** che servano a mettere a punto nuove strategie da applicare, una volta verificatane l'efficacia, su più vasta scala. Si tratta di un **ruolo importante per lo sviluppo socio-economico del territorio. La sperimentazione è un'attività che non dà garanzie di successo**, motivo per cui è una via difficilmente percorsa da altri attori, sia pubblici che privati. La **ricerca di soluzioni innovative** per affrontare vecchi e nuovi bisogni può invece generare **un impatto positivo rilevante sulla comunità** e la Fondazione ritiene che questa sia l'attività in cui si concretizza la capacità specifica delle fondazioni di generare valore aggiunto per il territorio.

## 1.1.3 / LA PROGRAMMAZIONE E LE LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione, tramite il processo di pianificazione, mette a fuoco gli obiettivi della propria attività erogativa, delineando le azioni e gli strumenti che le consentono di perseguirli nel medio/lungo termine.

L'attività di pianificazione è svolta sulla base dell'ascolto e dell'analisi delle indicazioni provenienti dagli Organi di governo, dai Comitati consultivi e dalle aree operative della Fondazione, nonché dagli stakeholder del territorio, sulla base delle quali si realizzano due documenti:

- il **Documento Programmatico Pluriennale (DPP)**, in cui sono definiti gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento;
- il **Documento Programmatico Annuale (DPA)**, in cui vengono esplicitati, per ciascun settore e obiettivo strategico, gli obiettivi operativi, le azioni e gli strumenti di realizzazione.

I documenti di programmazione riportano la stima delle disponibilità provenienti dall'Avanzo dell'anno precedente (ed eventualmente dal Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni), che potranno essere utilizzate per l'attività erogativa. Non vengono pertanto prese in considerazione le risorse che potrebbero derivare da residui o recuperi di fondi non spesi negli anni precedenti [→ capitolo 3].

Nel corso del 2015 è stato elaborato e approvato il **Documento Programmatico Pluriennale 2016 – 2018** [[www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/DPA-2017-.pdf](http://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/DPA-2017-.pdf)], il quale definisce gli obiettivi strategici per ciascun settore di intervento, stimando in 120 milioni di euro le risorse che verranno destinate all'attività istituzionale nel triennio.

L'attività erogativa del 2017 si è svolta in base agli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2017 [[www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2013/06/DPA-2016.pdf](http://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2013/06/DPA-2016.pdf)], approvato nell'ottobre 2016. Tale documento stimava in 45 milioni di euro l'importo complessivo delle erogazioni da effettuare con nuove risorse (derivanti dall'Avanzo di esercizio 2016).

Per la definizione di temi e possibili progetti da realizzare nel 2018, durante il 2017 è stato implementato il processo di pianificazione che ha coinvolto i Comitati consultivi competenti in materia di attività erogativa. I lavori di pianificazione sono stati supportati da analisi, benchmark e attività di ascolto dei principali stakeholder interessati. [→ p. 38] Al termine dei lavori il **Documento Programmatico Annuale 2018** è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dal Consiglio Generale. [[www.fondazionecariparo.it/documenti](http://www.fondazionecariparo.it/documenti)]



## DPA 2018: PRINCIPALI PREVISIONI

Innanzitutto la Fondazione mirerà a:

- assegnare contributi preferibilmente all'interno di bandi;
- favorire il sostegno di progetti inviati come "Richieste libere" che rientrano nelle tematiche che la Fondazione ritiene prioritarie;
- costruire sinergie tra progetti;
- sostenere la nascita e il consolidamento di reti territoriali;
- ricercare un effetto leva del proprio contributo;

privilegiando l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- tavoli di lavoro;
- pubblicazione di "inviti a proporre".

Per la realizzazione dell'attività erogativa 2018 si è stimato di utilizzare risorse derivanti dall'avanzo di esercizio 2017 per 45 milioni di euro, così distribuiti tra i diversi settori:

- 8 milioni di euro per la Ricerca scientifica
- 9,5 milioni di euro per l'Istruzione
- 9 milioni di euro per l'Arte e attività culturali
- 6 milioni di euro per Salute e ambiente
- 9,5 milioni di euro per l'Assistenza e tutela delle categorie deboli
- 3 milioni di euro per Altri settori

Con l'approvazione del DPA 2018 la stima delle risorse per il triennio sale a 130 milioni di euro, rispetto ai 120 ipotizzati dal DPP 2016-2018.

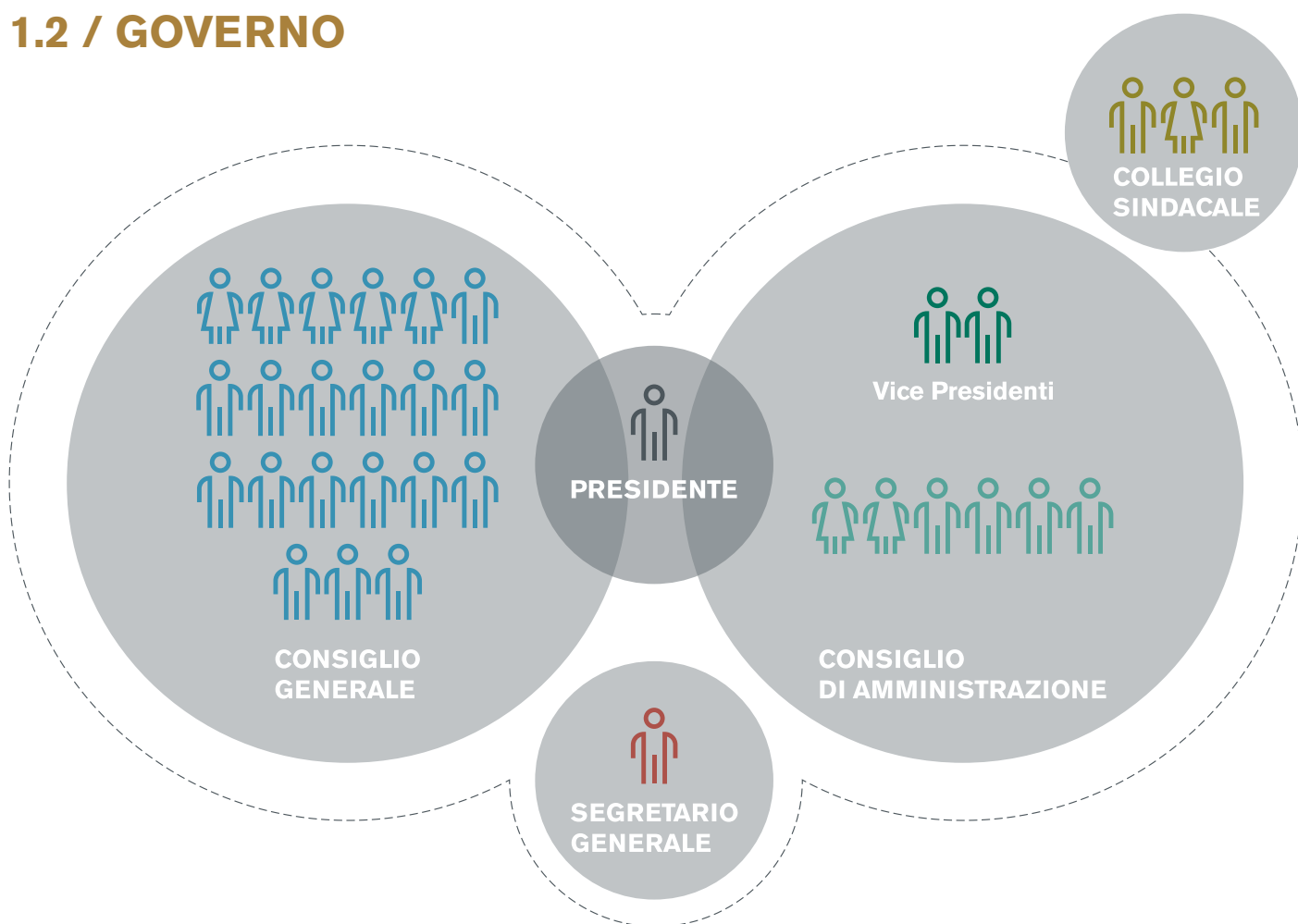
L'utilizzo delle risorse per la programmazione triennale 2016 - 2018 al 31 dicembre 2017 risulta essere il seguente:

	Preventivo	Consuntivo	Provenienza nuove risorse effettivamente destinate all'attività erogativa	
	Stima delle nuove risorse per l'attività erogativa	Nuove risorse effettivamente destinate all'attività erogativa	Risorse da avanzo d'esercizio anno precedente	Utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni*
DPA 2016	40.000.000	38.130.443	30.123.390	8.007.053
DPA 2017	45.000.000	45.000.000	45.000.000	-
DPA 2018	45.000.000	45.000.000	45.000.000	-
<b>TOTALE</b>	<b>130.000.000</b>	<b>128.130.443</b>	<b>120.123.390</b>	<b>8.007.053</b>
<b>DPP 2016-2018</b>	<b>120.000.000</b>	<b>128.130.443</b>		

(\*) Il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni è una riserva specifica in cui sono state accantonate negli anni risorse per fronteggiare eventuali carenze reddituali



## 1.2 / GOVERNO



### **PRESIDENTE**

Ha la rappresentanza legale. Presiede il Consiglio Generale e il Consiglio d'Amministrazione.

### **CONSIGLIO GENERALE**

Determina i programmi, le priorità, gli obiettivi. Verifica i risultati. Approva modifiche dello Statuto, regolamenti interni, bilancio consuntivo annuale, bilancio sociale, Documenti Programmatici Pluriennali e Annuali.

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Esercita l'amministrazione ordinaria e straordinaria. Svolge compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. Nomina il Segretario Generale.

### **SEGRETARIO GENERALE**

Assicura la corretta gestione delle risorse e l'istruzione degli atti per le deliberazioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione. Partecipa al Consiglio Generale e al Consiglio di Amministrazione.

### **COLLEGIO SINDACALE**

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

## 1.2.1 / COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

### CARATTERISTICHE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

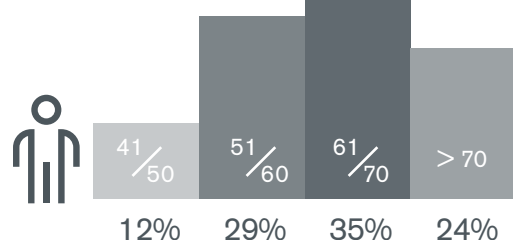
#### SUDDIVISIONE CONSIGLIERI PER GENERE



#### SUDDIVISIONE CONSIGLIERI PER PROVINCIA DI PROVENIENZA



#### FASCE D'ETÀ



#### MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUDDIVISI PER AREA TEMATICA DI COMPETENZA

Area tematica	Numero consiglieri <sup>2</sup>
Arte e attività culturali	6
Patrimonio	6
Istruzione	10
Ricerca scientifica	8
Salute e ambiente	6
Assistenza e tutela delle categorie deboli	8

<sup>2</sup> 19 consiglieri hanno competenze in un unico settore, 10 consiglieri hanno competenze in due o più settori. [→ punto 5 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione]

### CONSIGLIO GENERALE

Nel corso del 2017 è continuato il processo di riduzione dei componenti del Consiglio Generale per raggiungere il numero di 20 previsto dallo Statuto vigente.

#### COMPOSIZIONE CONSIGLIO GENERALE AL 31.12.2017

##### Presidente

Antonio Finotti

##### Consiglieri

Antonia Arslan  
Giovannella Baggio  
Guido Barbieri  
Stefano Bellon  
Silvana Bortolami  
Roberto Boschetto  
Stefano Delle Monache  
Massimo Finco  
Michele Ghirardini  
Antonio Giolo  
Fausto Merchiori  
Francesco Moschetti

Fabio Paoletti  
Antonio Parbonetti  
Monica Pavan  
Adriano Rabacchin  
Roberto Saccomani<sup>2</sup>  
Bernhard Schrefler  
Valerio Valentini  
Flavio Zampieri  
Maddalena Zanetti

<sup>2</sup> Presidente di Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SEGRETARIO GENERALE

Con l'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2016 sono scaduti il mandato del Consiglio di Amministrazione e l'incarico di Segretario Generale.

Il Consiglio Generale ha confermato in 9 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ha quindi proceduto alla nomina del nuovo Consiglio.

La decisione ha tenuto conto della necessità di formare un Organo in possesso delle competenze necessarie al governo dell'Ente riferite sia all'attività erogativa sia alla gestione del patrimonio, assicurando la presenza del genere meno rappresentato.

Il nuovo Consiglio, nominato il 1° maggio 2017 e in carica fino al 2021, ha confermato nella carica per lo stesso periodo il Segretario Generale e risulta così composto:

### COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

<b>Presidente</b>	<b>Vice Presidenti</b>	<b>Consiglieri</b>	<b>Segretario Generale</b>
<i>(scadenza mandato 13 aprile 2018)</i> Antonio Finotti	<i>(scadenza mandato aprile 2021)</i> Giuseppe Toffoli (Vice Presidente vicario) Donato Nitti (Vice Presidente)	<i>(scadenza mandato aprile 2021)</i> Leda Bonaguro Nunzio Cappuccio Marco Ferrero Willy Pagani Ennio Raimondi Adriana Topo	<i>(scadenza mandato aprile 2021)</i> Roberto Saro

## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale, nominato nel 2014, non ha subito modifiche nel corso del 2017.

### COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2017

*(scadenza mandato  
13 aprile 2018)*

<b>Presidente</b>	<b>Componenti</b>
Armando Grigolon	Stefano Dalla Dea Maria Teresa De Lorenzo

Ulteriori approfondimenti sul tema degli Organi si possono consultare nell'Approfondimento su identità e governo della Fondazione:

- punto 2 Funzioni e modalità di nomina degli Organi
- punto 3 Meccanismi di garanzia di professionalità e indipendenza degli Organi
- punto 4 Sistema delle deleghe
- punto 5 Dettaglio della composizione degli Organi
- punto 6 Comitati
- punto 7 Variazioni della composizione degli Organi nel 2017
- punto 8 Attività degli Organi

La sintesi dei curricula dei componenti degli Organi è disponibile sul sito web della Fondazione [ [www.fondazionecariparo.it](http://www.fondazionecariparo.it) ]

## **1.2.2 / VALUTAZIONE INTEGRATA DEL RISCHIO E DISEGNO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

Nell'aprile 2017 è stata aggiornata la valutazione del disegno del sistema dei controlli interni a presidio dei rischi a cui può essere esposta l'attività istituzionale dell'Ente.

Tale percorso, esemplare nel panorama delle fondazioni di origine bancaria, è stato intrapreso dal Consiglio di Amministrazione su indirizzo del Consiglio Generale, tenuto conto del mutato quadro normativo delle fondazioni di origine bancaria e della complessità organizzativa e patrimoniale dell'Ente, al fine di tutelare tutti gli stakeholder circa il rispetto di precisi principi etici e di comportamento.

Allo scopo è stata promossa ed è maturata nel tempo la cultura della gestione del rischio e dell'attuazione dei controlli da parte di tutta la struttura e delle persone che operano per la Fondazione. L'adozione del sistema e di specifiche misure organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, mutate dalle buone pratiche che nel tempo si sono via via affermate anche a livello internazionale, intende garantire l'efficace ed efficiente impiego delle risorse generate, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e artistico), la correttezza delle informazioni diffuse al pubblico, la conformità alle norme di legge (D.Lgs.153/199, etc.) e alle altre fonti regolamentari.

### **ORGANISMO DI VIGILANZA**

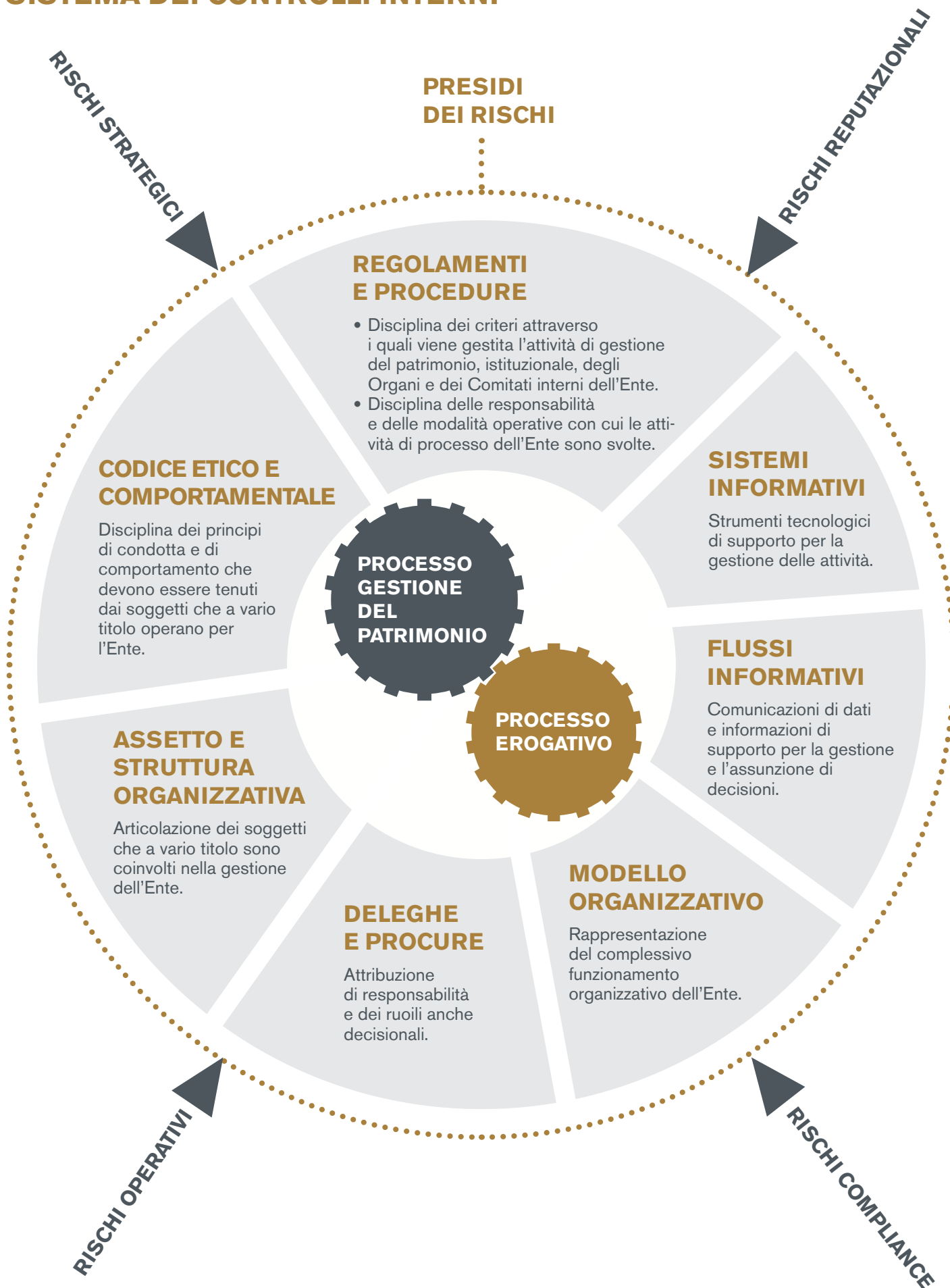
Il 2 marzo 2017 sono stati nominati i componenti dell'Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza è composto da soggetti competenti:

- Anna Di Lorenzo (componente esterno);
- Stefania Centorbi (componente esterno);
- Stefano Dalla Dea (componente interno).

Il Consiglio Generale ha incaricato, quale società di revisione legale, la società EY per gli esercizi 2016-2018.

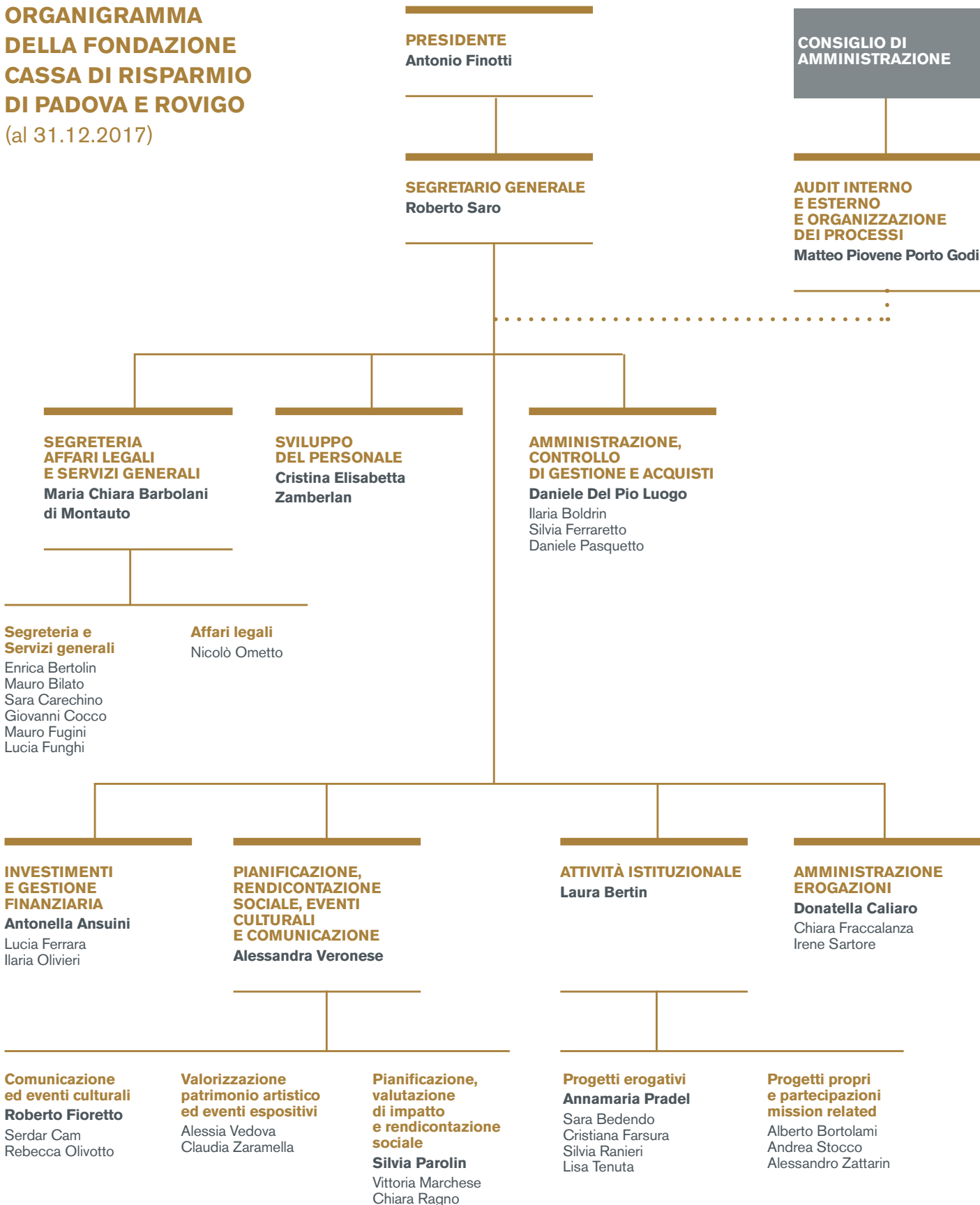
## SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI



## 1.3 / RISORSE UMANE

### ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

(al 31.12.2017)



## ORGANIGRAMMA DI AUXILIA SPA

(al 31.12.2017)



## 1.3.1 / LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nel 2017 sono state apportate le seguenti modifiche al modello organizzativo di Fondazione.

- **Creazione dell'Area Amministrazione Erogazioni.**

La costituzione di questa nuova Area risponde alla necessità di meglio strutturare il processo erogativo attraverso una maggiore specializzazione operativa e l'innalzamento del livello dei controlli per effetto della suddivisione delle responsabilità riferite alla liquidazione dei contributi approvati. Tale Area ha lo scopo di garantire la corretta gestione amministrativa del processo erogativo relazionandosi con l'Area Attività Istituzionale in merito allo stato di avanzamento dei progetti e alla loro coerenza attuativa e con l'Area Amministrazione, Controllo di Gestione e Acquisti per quanto concerne le fasi di rendicontazione e liquidazione dei contributi.

- **Accorpamento dell'Area Segreteria Organi e Servizi Generali con l'Area Affari Legali ridenominate: Area Segreteria, Affari Legali e Servizi Generali.**

Questo accorpamento nasce dall'opportunità di associare, in un'ottica di collaborazione interfunzionale, le attività inerenti il funzionamento degli Organi (Area Segreteria Organi) con quanto svolto dall'Area Affari Legali che fornisce puntuale supporto al Presidente e alla Commissione Nomine, appositamente costituita, nel processo di rinnovo dei componenti degli Organi dell'Ente e nell'adeguamento di norme statutarie e regolamentari.



## 1.3.2 / I COLLABORATORI: COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE

Al 31 dicembre 2017 l'organico della Fondazione e della sua società strumentale Auxilia spa risultava composto da 42 persone<sup>7</sup>.

### COLLABORATORI DI FONDAZIONE E AUXILIA NELL'ULTIMO BIENNIO

	2017	2016
Tempo indeterminato	39	39
Tempo determinato	3	0
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>39</b>

Nel corso del 2017 in Fondazione si sono verificate:

- 2 cessazioni di contratto a tempo indeterminato;
- 2 assunzioni a tempo indeterminato;
- 3 assunzioni a tempo determinato;

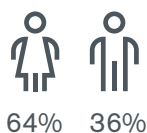
Sono stati inoltre attivati 3 tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi ciascuno.

6 collaboratori hanno un contratto di lavoro part-time.

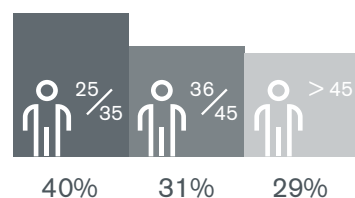
Il personale è prevalentemente femminile (64% sul totale), giovane (il 52% dei collaboratori ha meno di 40 anni) e di elevato livello di scolarizzazione (l'81% dei collaboratori è laureato).

### CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI

#### GENERE



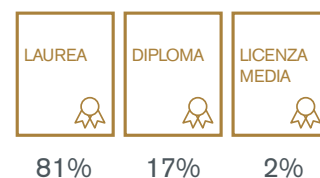
#### FASCE D'ETÀ



#### ETÀ MEDIA

40 anni

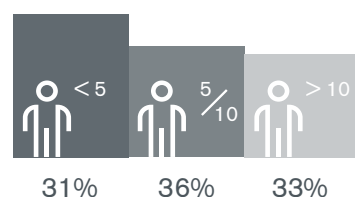
#### TITOLO DI STUDIO



#### QUALIFICA

Dirigenti	12%
Quadri	14%
Impiegati	74%

#### ANNI DI SERVIZIO



#### ANZIANITÀ MEDIA

9 anni

<sup>7</sup> Si tratta di 39 collaboratori della Fondazione (compreso il Segretario Generale) e di 3 di Auxilia.

## 1.3.3 / LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano di formazione 2017, consistente in parte nello sviluppo di competenze comportamentali (formazione trasversale) e in parte nell'acquisizione di conoscenze specialistiche (formazione specialistica), ha coinvolto tutti i dipendenti di Fondazione e Auxilia con corsi dedicati a diversi gradi di responsabilità.

DATI GENERALI ATTIVITÀ FORMATIVA	2017
Numero di collaboratori che hanno seguito almeno un'attività formativa	42
Numero di ore uomo di formazione	1.935
Numero ore medie annue per lavoratore	46
Numero totale di iniziative formative	48
<i>di cui:</i>	
<i>su competenze comportamentali</i>	26
<i>su temi tecnico specialistici</i>	22
Costo totale formazione (trasversale e specialistica)	83.646 euro
Costo formazione pro-capite	1.991 euro

Il 2017 ha visto consolidarsi il sistema di valutazione e sviluppo delle risorse umane in atto, che prevede per ciascun collaboratore:

- l'attribuzione degli obiettivi (collettivi e individuali);
- l'individuazione del livello di qualità del lavoro attesa;
- la definizione delle competenze attese per il ruolo e la valutazione del livello posseduto;
- l'attuazione di un processo di autovalutazione e di feedback con il proprio responsabile a metà e a fine anno.

Questo sistema è di supporto alla definizione del piano di sviluppo individuale coerente con gli obiettivi generali dell'organizzazione.

### PIANO DI FORMAZIONE TRASVERSALE

Il piano, diretto allo sviluppo di competenza comportamentali, si è articolato con una logica integrata per presidiare 3 livelli:

- primo livello: le tre famiglie professionali identificate, ossia collaboratori, coordinatori e responsabili;
- secondo livello: le competenze chiave quali sensibilità economica e organizzativa, capacità di collaborazione interfunzionale, autonomia di pensiero e problem solving, valorizzazione dei collaboratori attraverso l'empowerment e la delega, consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie inclinazioni e potenzialità;
- terzo livello: i bisogni identificati individualmente.

## **Obiettivi piano formativo 2017**

Gli obiettivi perseguiti con il piano formativo 2017 sono stati:

- garantire un percorso di consolidamento delle competenze di ruolo definite dalla Fondazione a tutti i dipendenti al fine di accelerarne l'acquisizione;
- favorire lo scambio interfunzionale e fra i diversi livelli di responsabilità;
- agire attivamente per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa sia nell'adozione della visione strategica e nella declinazione delle priorità sia nell'attuazione operativa degli obiettivi;
- favorire la partecipazione alla costruzione del futuro organizzativo.

## **Le attività svolte**

Oltre alla consueta formazione d'aula, una novità che si è realizzata nel 2017 è stata l'introduzione di attività formative svolte attraverso il metodo dell'action learning, ovvero organizzando gruppi di lavoro aventi l'obiettivo di elaborare proposte concrete di miglioramento organizzativo. Questi team sono stati denominati "cantieri di miglioramento".

### **• Formazione d'aula**

Per condividere e allenare un approccio comune legato alle competenze-chiave del percorso e favorire il confronto fra i partecipanti.

### **• Workshop sui cantieri di miglioramento**

Per definire i progetti di miglioramento in base alla vision definita e per acquisire le competenze di *mentoring* dei collaboratori e dei gruppi.

### **• Cantieri di miglioramento**

Per allenare le competenze lavorando insieme su progetti di miglioramento concreti identificati grazie al contributo di tutto lo Staff.

## **FORMAZIONE SPECIALISTICA**

L'attività formativa di carattere "Specialistico" ha visto la partecipazione ad eventi, seminari e corsi, alcuni dei quali organizzati dall'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa), che hanno trattato principalmente i seguenti argomenti:

- aspetti relativi allo Statuto e ai Regolamenti vigenti in Fondazione;
- privacy;
- gestione dei rischi e dei controlli interni;
- sicurezza;
- aggiornamento sulla Riforma del Terzo Settore;
- utilizzo dei gestionali interni;
- filantropia strategica;
- utilizzo di strumenti di comunicazione e gestione del cerimoniale;
- strumenti di *assessment* del personale.

Anche quest'anno, inoltre, alcuni collaboratori del nostro Ente hanno partecipato alla conferenza annuale organizzata dall'EFC (European Foundation Centre), che nel 2017 si è svolta a Varsavia. Si è trattato di un momento di confronto e dialogo con altre fondazioni a livello internazionale attraverso workshop e sessioni di condivisione.

### **1.3.4 / ALTRI ASPETTI DI RILIEVO**

A tutto il personale è applicato il CCNL Commercio, Terziario e Servizi. Nel corso del 2017 i dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite periodiche nell'ambito della sorveglianza sanitaria di cui al D. Lgs. n. 81/08.

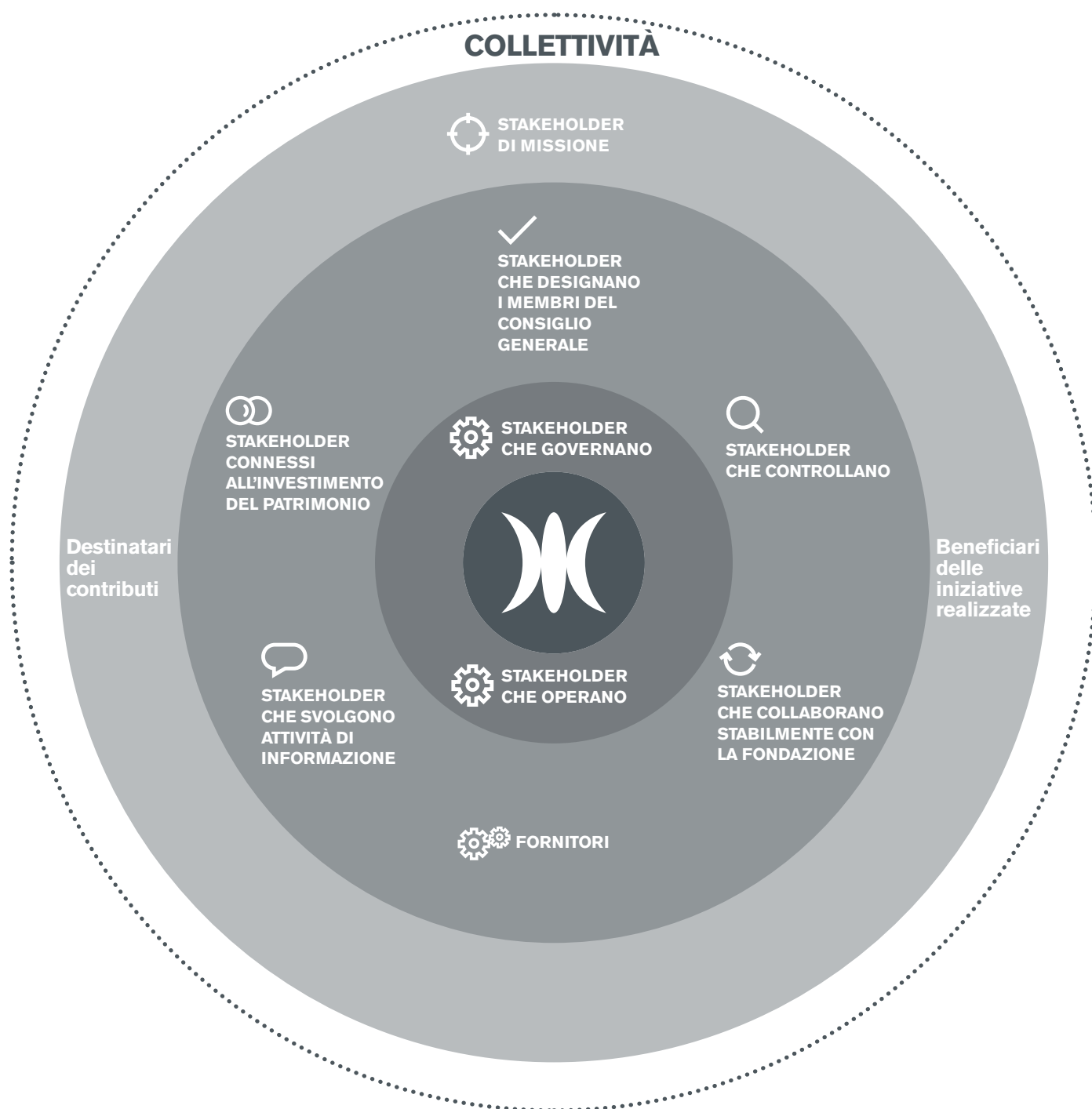
Non si sono verificati infortuni sul lavoro né contenziosi in materia di salute, sicurezza e diritto del lavoro.

# CAPITOLO 2 / STAKEHOLDER

## 2.1 / GLI STAKEHOLDER DELLA FONDAZIONE

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti collegati all'attività della Fondazione e agli effetti delle sue attività.

Il tipo di attività che l'organizzazione svolge e i numerosi ambiti di intervento in cui è impegnata determinano un ecosistema di stakeholder molto ampio. Di seguito una rappresentazione che riporta i principali, categorizzati in base alla loro relazione con la missione dell'Ente stesso.



## GLI STAKEHOLDER

---

### STAKEHOLDER DI MISSIONE



Stakeholder a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione.

#### **Destinatari dei contributi**

Enti che ricevono o sono potenzialmente interessati a ricevere contributi della Fondazione per la realizzazione di progetti/iniziative. Ad esempio: enti locali, aziende sanitarie, aziende ospedaliere, organizzazioni non profit operanti nei diversi settori di interesse della Fondazione, università, enti religiosi, ecc.

[→ p. 46]

#### **Beneficiari degli interventi**

Singole persone, gruppi, collettività in senso ampio, in alcuni casi anche generazioni future, che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzate dai destinatari dei contributi o direttamente dalla Fondazione.

### STAKEHOLDER CHE GOVERNANO



Hanno il compito di dare le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:

- il Presidente
- il Consiglio Generale
- il Consiglio di Amministrazione

[→ p. 18]

### STAKEHOLDER CHE OPERANO



Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono:

- il Segretario Generale
- i collaboratori della Fondazione

[→ p. 23]

### STAKEHOLDER CHE CONTROLLANO



Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione.

#### **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Verifica il rispetto della legge e dello Statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello Statuto.

#### **Società di revisione**

Verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed esprime, con apposita relazione, un giudizio sul bilancio dell'esercizio.

**Collegio sindacale** [→ p. 20]

**Organismo di Vigilanza** [→ p. 21]

**Comitato Controllo Interno del Consiglio di Amministrazione** [→ punto 6 Approfondimento su identità e governo della Fondazione]

**Audit interno** [→ p. 21]

---

## STAKEHOLDER CHE DESIGNANO I MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE



Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio Generale, organo di indirizzo della Fondazione.

Il Consiglio Generale si compone attualmente di 21 membri, che progressivamente scenderanno a 20 secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione [→ p. 18 e punto 5 Approfondimento su identità e governo della Fondazione]. I soggetti designati non rappresentano tali enti ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

## STAKEHOLDER CHE COLLABORANO STABILMENTE CON LA FONDAZIONE



Stakeholder che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione.

### Istituzioni del territorio

Soggetti con cui viene mantenuto un rapporto costante per definire una programmazione efficace e aderente ai bisogni del territorio (ad esempio: Regione Veneto, Comuni, Province, università, aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

### Partner operativi

Enti di natura erogativa od operativa con cui la Fondazione collabora per il sostegno e/o la realizzazione di progetti e iniziative.

### Organismi di sistema delle fondazioni

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza, di promozione del confronto, di realizzazione di progetti comuni in ambito italiano e internazionale. In particolare:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa
- Consulta delle Fondazioni Triveneto [→ p. 41]
- EFC – European Foundation Center
- Fondazione con il Sud

## FORNITORI



Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione.

## STAKEHOLDER CONNESSI ALL'INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO



Enti in cui la Fondazione investe il proprio patrimonio e da cui proviene il reddito che viene utilizzato per le erogazioni.

Il principale stakeholder di questa categoria è il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, di cui la Fondazione detiene una quota significativa delle azioni ordinarie. [→ p. 86].

## STAKEHOLDER CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE



I media nazionali e locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie e analisi sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.



## 2.2 / LA GESTIONE DELLA RELAZIONE E LA COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni della Fondazione con i propri stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti e attività, orientati al raggiungimento di quattro macro-obiettivi:

**1. Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione.**

**2. Divulgare le iniziative della Fondazione** per garantire al maggior numero possibile di persone potenzialmente interessate l'accesso alle iniziative realizzate.

**3. Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder**, in modo da stimolare e raccogliere opinioni e proposte (rispetto al gradimento dei progetti a cui partecipano, alle loro aspettative nei confronti delle attività realizzate e ai bisogni che il territorio esprime) di cui tener conto in fase di definizione delle strategie d'intervento e della realizzazione delle iniziative.

**4. Contribuire alla definizione dell'identità della Fondazione** chiarendone la missione e il ruolo sociale presso gli stakeholder interni ed esterni.

Per raggiungere ciascuno di questi obiettivi la Fondazione attiva e utilizza strumenti specifici. La successiva tabella elenca i principali strumenti di relazione utilizzati, indicando a quali obiettivi concorrono:

	OBIETTIVI			
	Garantire trasparenza	Divulgare le iniziative	Favorire il dialogo con gli stakeholder	Contribuire alla definizione dell'identità
<b>STRUMENTI</b>				
Media relations	•	•	•	
Siti web (corporate e di progetto)	•	•	•	•
Social network	•	•	•	
Newsletter		•		
Realizzazione di materiali informativi/promozionali		•		
Campagne di comunicazione		•		•
Eventi istituzionali	•	•		
Attività di ascolto e dialogo			•	

## 2.3 / GLI STRUMENTI E LE ATTIVITÀ REALIZZATE

### **MEDIA RELATION**

La Fondazione informa regolarmente i media (quotidiani, periodici, televisioni, radio, agenzie di stampa, testate online) sulle proprie attività e mantiene un dialogo costante e approfondito con i giornalisti, in particolare con le testate delle province di Padova e Rovigo, per avere una visione d'insieme sui bisogni emergenti del territorio.

Nel 2017 sono state realizzate: 8 conferenze stampa convocate direttamente dalla Fondazione e 44 promosse dai destinatari dei contributi. La Fondazione ha redatto e inviato 53 comunicati stampa e ne ha supervisionati 110 realizzati da terzi. A queste attività si aggiungono 6 interviste al Presidente e 6 incontri che hanno coinvolto 12 blogger, organizzati in occasione delle mostre promosse dalla Fondazione.

### **SITI WEB, NEWSLETTER E SOCIAL**

#### **Il sito web istituzionale**

Il sito web della Fondazione è uno strumento al servizio di tutti gli obiettivi di comunicazione ed in particolare consente l'accesso ai bandi e alla richiesta di contributi.

A maggio è stato pubblicato il nuovo sito web della Fondazione, completamente rinnovato rispetto alla versione precedente. L'attuale sito web è stato messo a punto a partire da un'indagine – svoltasi nel corso del 2016 – che ha coinvolto un campione di stakeholder esterni, con l'obiettivo di sondarne bisogni e aspettative. Tra le indicazioni emerse spiccava la richiesta di una maggiore chiarezza nella comunicazione delle modalità erogative e delle iniziative realizzate. Ne è nato un processo che ha coinvolto tutte le aree operative dell'organizzazione e ha portato a conseguire tre risultati: semplificazione del linguaggio, aumento della semplicità di fruizione, offerta di maggiori e più dirette opportunità di contatto con il personale della Fondazione. Al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di dialogo offerte dai canali online, l'Area Comunicazione dell'Ente è stata potenziata con l'assunzione di una figura professionale specializzata nella comunicazione digitale. Le attività che ne sono seguite, rispetto al 2016, hanno portato ad un aumento del 23% dei visitatori, facendo registrare un incremento delle pagine visitate pari al 51%.

#### **I siti web dei progetti**

Oltre al sito web istituzionale, sono attivi e gestiti direttamente altri portali web dedicati ad alcuni progetti di Fondazione, quali Musiké, Segnavie, Mostra "Pietro Donzelli. Terra Senz'Ombra", Mostra "Secessioni Europee. Monaco, Vienna, Praga, Roma", Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza"; a questi si aggiunge anche il sito di Palazzo Roverella, la cui gestione è in capo alla Fondazione.

#### **Newsletter**
















L'attività di informazione sulle iniziative della Fondazione è stata rinforzata anche

dall'invio tramite posta elettronica di 19 newsletter a pubblici specifici che, complessivamente, compongono un database di oltre 29.000 contatti.

### I social network

Sono stati utilizzati i social network più popolari (Facebook, Twitter, Youtube) per la diffusione di notizie e informazioni relative alle attività della Fondazione (bandi, progetti, iniziative, eventi culturali, eventi corporate, ecc.) e ai progetti di altri enti che la Fondazione sostiene. Nel 2017 è stato aperto anche un canale Instagram, che ha arricchito la presenza dell'organizzazione nei social network, consentendole di raggiungere in maniera più diretta le fasce di pubblico più giovani. Rispetto al 2016, l'utilizzo più strutturato del canale Facebook ha portato a un incremento dei fan della pagina dell'Ente (+57%) e a un significativo aumento delle interazioni.

### ECOSISTEMA WEB FONDAZIONE

					
	WEB	FACEBOOK	TWITTER	YOU TUBE	INSTAGRAM
www.fondazionecariparo.it	<b>73.949</b> visitatori (+23%)*	<b>3.830</b> "mi piace" (+57%)*	<b>1.065</b> follower	<b>27.744</b> visualizzazioni	
	<b>312.077</b> pagine visualizzate (+51%)	<b>4.627</b> persone raggiunte in media per post	<b>49.457</b> visualizzazioni	<b>18.119</b> minuti di visione	
www.rassegnamusike.it					
www.segnavie.it					
www.palazoroverella.com					
www.mostrarivoluzionegalileo.it					
mostrasecessioni.palazoroverella.com					

\* Variazione percentuale rispetto al 2016. Quando non indicato, il dato non è disponibile.

### CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Parallelamente al lancio del nuovo sito, la Fondazione ha avviato la sua prima campagna di comunicazione istituzionale all'insegna del pay-off "Presente per il tuo futuro". Da giugno a ottobre, la campagna ha guidato gli utenti del sito web e dei social network in cui l'organizzazione è presente alla scoperta dei volti e delle storie dei destinatari di alcune iniziative realizzate dall'Ente.

La campagna, attraverso un'attività di storytelling, ha cercato di avvicinare le comunità che vivono nelle province di Padova e Rovigo alla missione e al significato dell'azione dell'Ente, chiarendone la natura di organizzazione senza scopo di lucro che sostiene progetti di utilità collettiva.

### PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MATERIALI INFORMATIVI

La Fondazione progetta e realizza materiali informativi (depliant, locandine, cataloghi) in occasione di eventi o di progetti culturali promossi direttamente dall'Ente, per darne informazione e per fornire un supporto di approfondimento agli stakeholder.

### ATTIVITÀ DI INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2017 sono state progettate e somministrate due indagini volte a misurare il grado di soddisfazione di altrettanti stakeholder della Fondazione: i destinatari (effettivi e potenziali) dei contributi e i fornitori.

Le indagini hanno adottato la metodologia del questionario semistrutturato – con domande a risposta chiusa e aperta – on line (realizzato con software SurveyMonkey).

Il questionario è stato inviato a tutti i soggetti che hanno ricevuto contributi o che hanno effettuato richiesta di contributo senza che questa venisse accolta nel corso degli anni 2016 (intero anno) e 2017 (fino al 30 settembre).

Per quanto riguarda i fornitori, è stato invitato a partecipare all'indagine un campione costituito dalla totalità di aziende e soggetti che hanno collaborato con la Fondazione nei medesimi intervalli temporali.

	DESTINATARI/ RICHIEDENTI ESCLUSI		FORNITORI	
	2016	2017	2016	2017
Grado di soddisfazione rispetto al personale della Fondazione (scala: 1 per niente, 2 poco, 3 abbastanza, 4 molto, 5 moltissimo)	3,9	3,9	4,3	4,3
Grado di soddisfazione rispetto alle attività della Fondazione (% delle risposte: "estremamente soddisfatto, molto soddisfatto, soddisfatto" sul totale delle risposte)	89%	91%	100%	98%
Quanto ritiene necessario che la Fondazione investa tempo e risorse nella realizzazione di progetti innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni che il territorio esprime (% delle risposte: "estremamente necessario, molto necessario, necessario" sul totale delle risposte)	99%	99%	non rilevato	non rilevato

## **PRINCIPALI EVENTI ISTITUZIONALI**

### **Comunicazione dei risultati economici e sociali dell'ente**

Il 28 aprile 2017 sono stati approvati congiuntamente il Bilancio di Esercizio e il Bilancio Sociale relativi all'esercizio 2016. Lo stesso giorno ne è stata data comunicazione alle testate giornalistiche locali e nazionali inviando un comunicato stampa contenente i principali dati pubblicati nei due documenti. Il 20 giugno 2017, nel corso di un incontro riservato alla stampa, sono stati presentati i principali dati del Bilancio Sociale.

Il Bilancio di Esercizio, il Bilancio Sociale, le Delibere, i Progetti approfonditi e gli altri allegati che compongono il sistema dei documenti di rendicontazione della Fondazione [→ p. 4] sono stati resi disponibili sul sito internet della Fondazione, da cui possono essere consultati oppure scaricati.

### **Comunicazione delle linee di intervento per il 2018**

Il 7 novembre 2017 a Padova (Palazzo del Monte di Pietà) sono state presentate, in un incontro riservato alla stampa, le linee di intervento per l'anno 2018 (DPA – Documento di Programmazione Annuale 2018), approvate il 30 ottobre 2017.

## **ATTIVITÀ DI ASCOLTO E DI DIALOGO**

Nel 2017 si sono tenuti numerosi incontri con enti, istituzioni e associazioni del territorio.




In particolare, il Presidente ha fissato circa 200 appuntamenti, contando anche sul supporto operativo del Segretario Generale e dei collaboratori delle aree operative. Tali incontri hanno consentito di acquisire informazioni significative riguardanti progetti e bisogni del territorio.

Il Segretario Generale e lo staff dell'Area Attività Istituzionale hanno effettuato con i destinatari e richiedenti dei contributi rispettivamente 150 e 197 incontri, finalizzati ad approfondire progetti in corso o progetti per i quali sono state avanzate richieste di contributo. A questi si somma il costante contatto telefonico gestito dallo staff.

Durante l'anno sono state inoltre realizzate attività di ascolto finalizzate a raccogliere informazioni su:

- progetti già realizzati, per comprendere la strategia futura da attuare;
- tematiche specifiche di interesse del territorio, per comprendere meglio alcuni bisogni rilevati ed eventualmente progettare nuove iniziative.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività realizzate:

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
<b>ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI</b> 	Culturalmente	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Raccogliere suggerimenti da destinatari scelti per ristrutturare il progetto	- 3 incontri (a Padova) a cui hanno partecipato complessivamente 30 referenti di progetti sostenuti nelle edizioni 2015 e 2016 del Bando Culturalmente	Raccolta di suggerimenti in merito a: tempistiche, requisiti, continuità dei progetti, monitoraggio e valutazione. Inoltre i partecipanti hanno riflettuto circa il ruolo della Fondazione per la promozione culturale del territorio. Parte dei suggerimenti è stata accolta nel nuovo bando Culturalmente 2017.
<b>SALUTE E AMBIENTE</b> 	Progetto Alzheimer	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Raccogliere suggerimenti da destinatari scelti per ristrutturare il progetto	- 2 incontri (a Padova) con 10 principali referenti del progetto (medici, psicologi, assistenti) seguendo la metodologia della progettazione partecipata;  - 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo) a cui hanno partecipato complessivamente 24 persone tra famigliari e caregivers di malati di demenza che hanno beneficiato del progetto.	Raccolta di suggerimenti in merito a: canali e modalità di promozione, informazione e sensibilizzazione, servizi aggiuntivi da poter offrire ai caregivers, formazione specifica per migliorare l'assistenza. A seguito degli incontri è stata avviata una riprogettazione dell'iniziativa in forma condivisa con i principali interlocutori.
<b>ASSISTENZA E TUTELA CATEGORIE DEBOLI</b> 	Valutazione del Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Interviste e focus group	Avanzi srl	Raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder del progetto per la ridefinizione e la riprogettazione	- 3 tavoli di approfondimento (a Padova) con un totale di 24 persone di vari enti che partecipano al progetto (Caritas, Provincia, Centri per l'impiego);  - 250 interviste telefoniche a beneficiari del progetto;  - 16 interviste telefoniche ai referenti delle realtà lavorative che hanno ospitato i beneficiari;  - 3 interviste (2 telefoniche ed una a Padova) in profondità con interlocutori del territorio esperti di politiche del lavoro.	Raccolta di suggerimenti in merito a strumenti utili per: migliorare il presidio del territorio; comprendere quali sono le esigenze reali dei possibili beneficiari; mettere in rete competenze ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio. Nel 2018 sono iniziate le attività di riprogettazione.

Settore	Tematica	Tipo di strumenti	Realizzata da	Obiettivo	Come sono stati realizzati e con chi	Principali risultati
<b>ISTRUZIONE</b>	Dialogo Scuola-Famiglia	Focus group	Istituto per la Ricerca Sociale	Accogliere e analizzare i bisogni al fine di dare vita ad un progetto che rispecchi le esigenze del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo), con 20 insegnanti del territorio scelti in base alla posizione della scuola di riferimento e alla concentrazione di alunni stranieri;</li> <li>- con la stessa modalità sono stati realizzati i 2 incontri (uno a Padova e uno a Rovigo) a cui hanno partecipato complessivamente 20 genitori di bambini delle stesse scuole.</li> </ul>	Condivisione delle principali difficoltà di relazione tra i due gruppi e le possibili aree di azione.



## 2.4 / LA PARTECIPAZIONE A NETWORK

La Fondazione nel 2017 ha continuato a partecipare alle attività di diversi network a cui ha aderito per confrontarsi con altre realtà e realizzare iniziative che possono estendersi al di fuori del territorio di riferimento.

La seguente tabella ricapitola i network di cui la Fondazione fa parte e le attività svolte nell'anno:

ENTE	FINALITÀ	PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
<p><b>ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa</b></p> <p><a href="http://www.acri.it">www.acri.it</a></p>	<p>Organizzazione che rappresenta le fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. È una associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, e ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle associate per favorire il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;</li> <li>- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;</li> <li>- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle associate medesime.</li> </ul>	<p>La Fondazione partecipa alla vita associativa con propri esponenti e collaboratori in diversi organismi e nei seguenti progetti promossi da ACRI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondazioni for Africa – Burkina Faso [→ <a href="#">Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017</a>]</li> <li>- Sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto</li> <li>- Progetto Vento</li> <li>- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile [→ <a href="#">Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017</a>]</li> <li>- Young Investigator Training Program [→ <a href="#">Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017</a>]</li> <li>- Funder35 [→ <a href="#">Delibere 2017 e Progetti Approfonditi 2017</a>]</li> <li>- Progetto Green Jobs [→ <a href="#">p. 69</a>]</li> <li>- Progetto AGER</li> </ul>



---

**ENTE**

**FINALITÀ**

**PARTECIPAZIONE  
DELLA FONDAZIONE**

---

**Consulta  
delle Fondazioni  
del Triveneto**

Organismo di coordinamento tra le fondazioni di origine bancaria del Triveneto nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni. Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cariparo, Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Il Presidente partecipa come Componente della Consulta.

---

**EFC – European  
Foundation Centre**

[www.efc.be](http://www.efc.be)

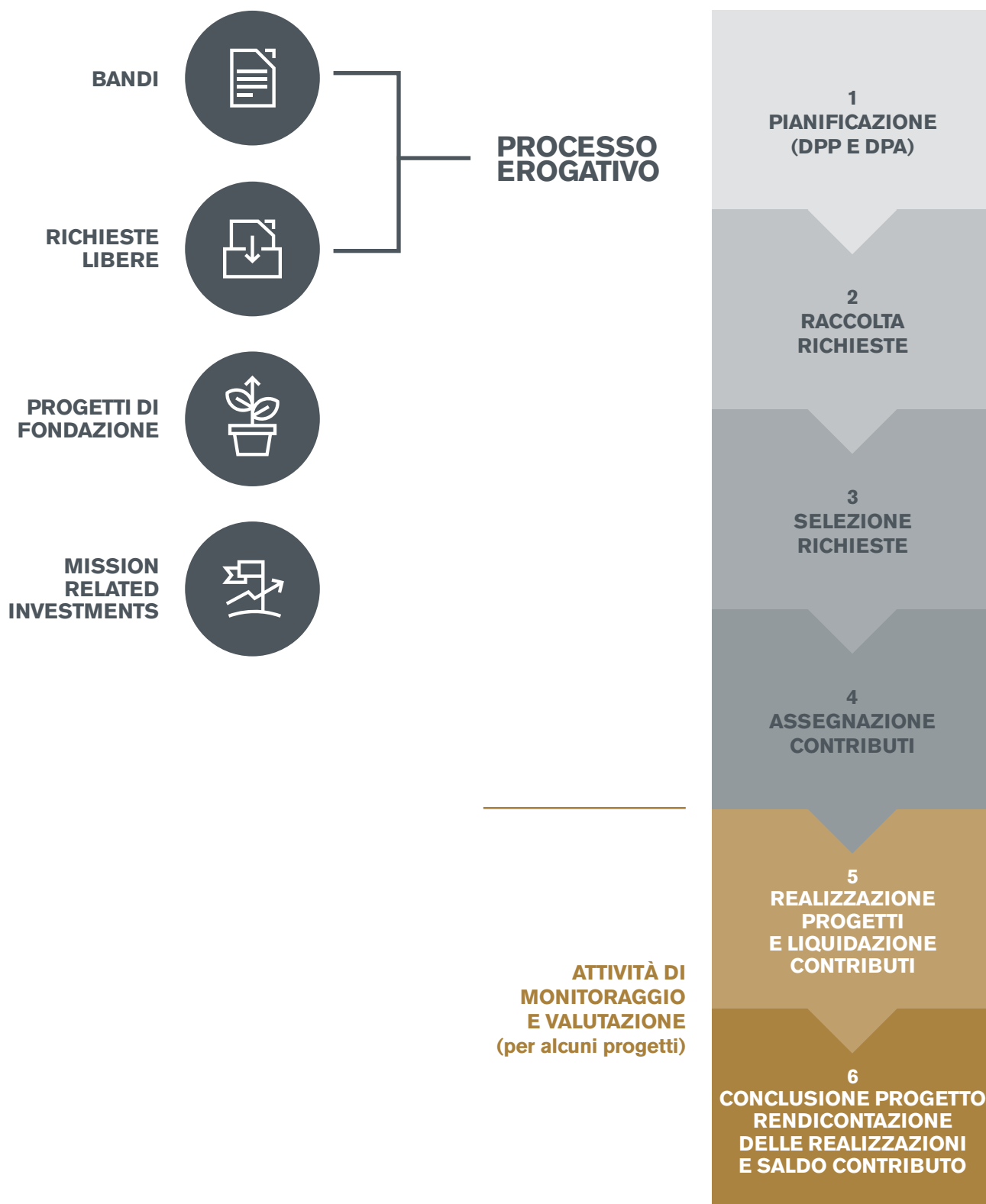
Associazione indipendente internazionale con sede a Bruxelles, che riunisce oltre 200 fondazioni e associazioni con gli obiettivi di rafforzare e diffondere la filantropia strategica, favorire la condivisione delle esperienze, la collaborazione fra organizzazioni, lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di un contesto legale e fiscale che faciliti le attività transnazionali delle fondazioni.

Dal 2004 la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è membro sostenitore. Nell'ambito EFC, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - European Foundation Financial and Investment Officers Group, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

---

# CAPITOLO 3 / ATTIVITÀ EROGATIVA

## 3.1 / PROCESSO EROGATIVO



## 3.1.1 / LE MODALITÀ DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [[www.fondazionecariparo.it/documenti](http://www.fondazionecariparo.it/documenti)], nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione.

Le modalità di erogazione dei contributi adottate dalla Fondazione sono:

- i bandi;
- le richieste libere;
- i progetti di Fondazione;
- gli investimenti collegati alla missione (MRI – *Mission Related Investments*).

### I BANDI



La Fondazione attraverso i bandi sollecita i propri interlocutori alla presentazione di progetti specifici focalizzati su temi che l'Ente ha ritenuto prioritari e che sono frutto di una mappatura di esigenze e opportunità espresse dal territorio.

Lo strumento del bando consente alla Fondazione una valutazione comparativa dei progetti.

Ogni bando ha un proprio Regolamento che disciplina la presentazione delle richieste ed è approvato dagli Organi deputati alla selezione (Commissioni) e dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento del bando stabilisce:

- requisiti dei destinatari;
- valore massimo del progetto e limite di finanziamento;
- specifica documentazione richiesta;
- modalità e termini di presentazione;
- criteri specifici per la valutazione delle domande;
- ammontare delle risorse complessive assegnate (di norma).

Gli obiettivi dei bandi sono:

- sollecitare la presentazione di progetti da parte del territorio;
- stimolare la rete territoriale, indirizzando verso obiettivi comuni l'elaborazione di progetti da parte di diverse realtà per soddisfare esigenze specifiche;
- valutare comparativamente le richieste applicando criteri stabiliti e agevolando così il processo di selezione.

## LE RICHIESTE LIBERE



Sono richieste di contributo che possono essere presentate alla Fondazione in maniera spontanea, laddove il progetto oggetto della richiesta non sia riconducibile a un bando già pubblicato o di prossima pubblicazione. Le richieste devono essere inoltrate esclusivamente attraverso la procedura informatica “Richiesta On Line (ROL)” disponibile sul sito della Fondazione [[www.fondazionecariparo.it/richieste-libere](http://www.fondazionecariparo.it/richieste-libere)].

Alle richieste, che possono essere presentate in qualsiasi periodo dell'anno, viene dato riscontro entro tre precise scadenze temporali [[→ p. 56](#)]; questa modalità di gestione è stata introdotta nel 2016.

La Fondazione seleziona i progetti maggiormente significativi e coerenti con le linee di intervento definite nei propri documenti programmatici [[→ p. 17](#)] e rispondenti agli obiettivi strategici di ciascun settore.

L'esame delle richieste di contributo è svolto dall'Area Attività Istituzionale. Se durante l'istruttoria emerge la necessità di ulteriori chiarimenti e approfondimenti, questi vengono richiesti ai soggetti proponenti; è stabilito un termine adeguato per l'integrazione della documentazione e delle informazioni necessarie per una corretta istruttoria, decorso il quale la richiesta di contributo viene archiviata.

Il progetto e le analisi elaborate dall'Area Attività Istituzionale passano quindi all'esame del Consiglio di Amministrazione o dei soggetti da esso delegati [[→ punto 4 Approfondimenti su identità e governo della Fondazione](#)].

---

### I CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

L'ente richiedente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale [[www.fondazionecariparo.it/documenti](http://www.fondazionecariparo.it/documenti)].

Il progetto è valutato sulla base di una serie di criteri generali, in particolare:

- corrispondenza con le linee programmatiche definite nel Documento Programmatico della Fondazione [[→ p. 17](#)];
- esistenza di interventi simili già in atto nel territorio;
- rapporto tra i costi di realizzazione previsti per il progetto e i benefici che esso è in grado di generare;
- impegno del soggetto proponente a contribuire alla copertura dei costi;
- presenza di cofinanziamenti e relativo ammontare;
- capacità del richiedente di sostenere il progetto in autonomia una volta avviato.

Per i bandi sono previsti criteri specifici.

La Fondazione opera con un criterio di attribuzione territoriale delle erogazioni che prevede l'assegnazione di circa 2/3 delle risorse disponibili alla provincia di Padova e 1/3 alla provincia di Rovigo, escludendo da questa ripartizione le assegnazioni a progetti con carattere interprovinciale, nazionale o internazionale e a progetti che per loro natura non sono classificabili secondo un criterio territoriale [[→ p. 57](#)].

---

## I PROGETTI DI FONDAZIONE



La Fondazione svolge anche un'attività di elaborazione autonoma di progetti, detti **"progetti di Fondazione"**, che possono essere realizzati secondo due modalità:

- la progettazione e la gestione operativa autonoma delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Progetto Palestre" che ha visto la costruzione di sei impianti sportivi nel territorio; il ciclo di conferenze "Segnavie"; la rassegna "Musikè" e gli eventi espositivi che la Fondazione realizza a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Roverella a Rovigo, anche attraverso la società strumentale Auxilia Spa;
- l'ideazione del progetto, la catalizzazione e il coordinamento delle risorse necessarie alla sua realizzazione, la valutazione finale dei risultati ottenuti. In questo caso la Fondazione coinvolge direttamente soggetti e attori competenti presenti nel territorio, affidando a loro l'effettiva realizzazione delle iniziative. Esempi significativi sono: il "Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro", "Attivamente", programma di iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo per fornire agli studenti attività complementari alla didattica svolta quotidianamente in classe, e "Sportivamente".

## GLI INVESTIMENTI COLLEGATI ALLA MISSIONE



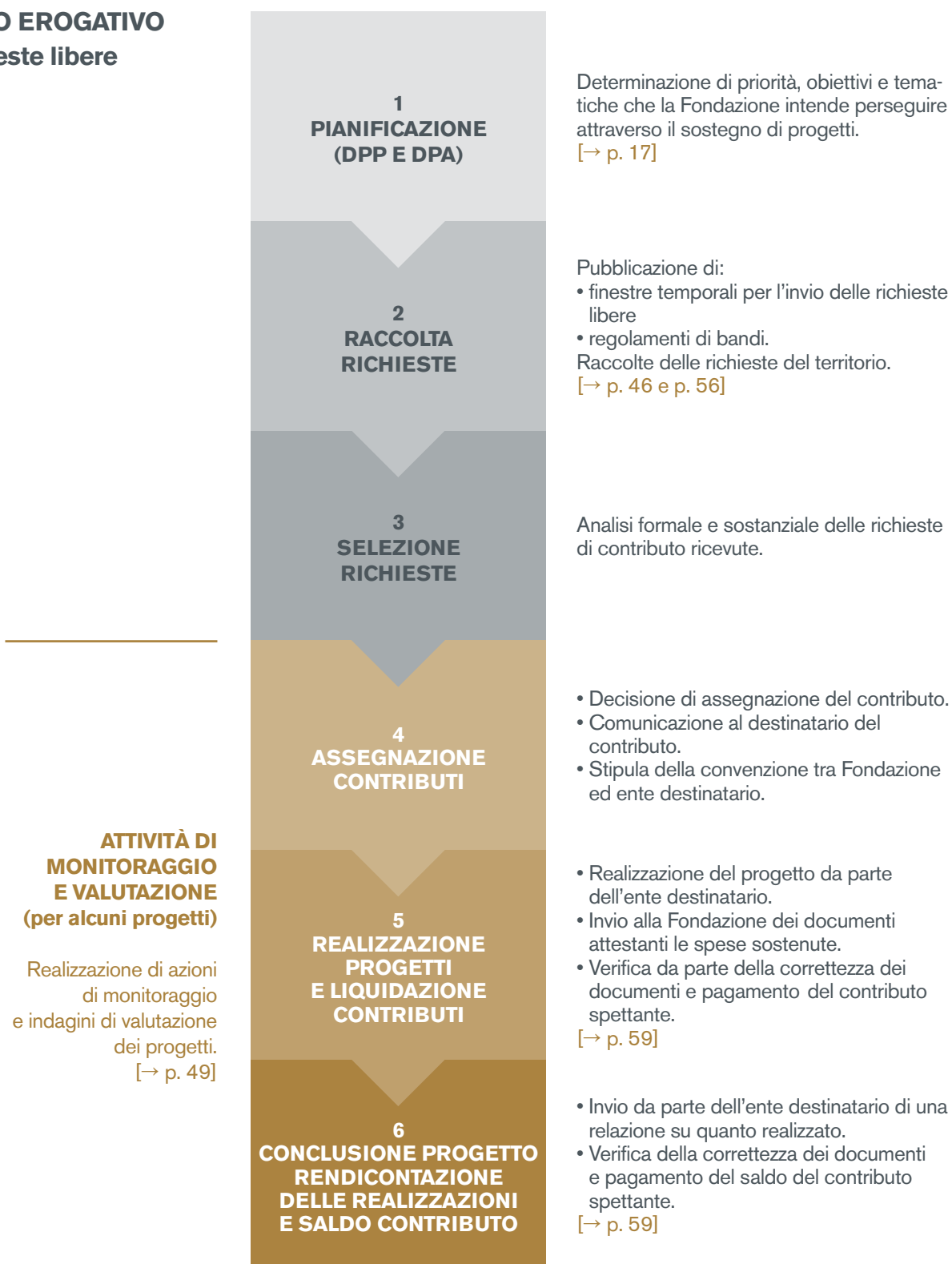
Gli investimenti *Mission Related* sono finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, ovvero dell'utilità sociale o dello sviluppo economico del territorio di riferimento, dell'intero Paese o di settori specifici nei quali la Fondazione opera (Ricerca, Sociale, Sviluppo Locale, etc.). Tali investimenti possono assumere natura diversa (partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, quote di fondi) e sono di norma finanziati a valere su fondi erogativi.

Come disposto dallo Statuto, si ricorre ai fondi erogativi quando l'investimento viene assunto per ragioni collegate alla sua missione, a prescindere dalla sua efficienza finanziaria (profilo di rischio/rendimento) e, in generale, dalla capacità di produrre reddito.

## 3.1.2 / IL PROCESSO EROGATIVO

Il processo erogativo della Fondazione si articola in diverse fasi, rappresentate sinteticamente di seguito:

### IL PROCESSO EROGATIVO Bandi e Richieste libere



### 3.1.3 / L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per alcuni progetti la Fondazione realizza delle indagini di valutazione di varia natura volte in generale a trarre indicazioni per l'attività futura. Di seguito una rappresentazione di insieme delle indagini svolte nel corso del 2017.

	PROGETTO	OBIETTIVO	CARATTERISTICHE INDAGINE	STATO INDAGINE AL 31/12/2017
<b>ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2016</b>	Bando Visiting Professors	Rilevare la soddisfazione dei due principali protagonisti (Visiting Professor e Dipartimento ospitante) rispetto al progetto realizzato	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 17 welcome survey per i docenti stranieri ospiti su 21 inviati</li> <li>• 19 welcome survey per i docenti ospitanti dell'Università di Padova su 21 inviati</li> <li>• 16 final survey per i docenti stranieri ospiti su 21 inviati</li> <li>• 14 final survey per i docenti ospitanti su 21 inviati</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Bando Culturalmente 2016	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare la soddisfazione rispetto al progetto</li> <li>• Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto</li> <li>• Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità</li> </ul>	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 23 ex-ante su 41 inviati</li> <li>• 25 ex-post su 41 inviati</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Progetto Attivamente 2016-2017	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post raccolti: 1.143	Conclusa
	Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro	Raccolta di suggerimenti in merito a strumenti utili per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• migliorare il presidio del territorio;</li> <li>• comprendere quali sono le esigenze reali dei possibili beneficiari;</li> <li>• mettere in rete competenze ed esperienze dei diversi interlocutori del territorio. Nel 2018 sono iniziate le attività di riprogettazione.</li> </ul>	Le informazioni analizzate sono state raccolte con diverse metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 250 interviste telefoniche ai beneficiari del Fondo</li> <li>• 3 interviste face to face tra stakeholder e enti del territorio</li> <li>• 3 focus group per un totale di 27 partecipanti</li> <li>• 16 interviste alle realtà lavorative che hanno accolto i beneficiari</li> <li>• dati statistici relativi al contesto lavorativo di Padova e Rovigo</li> <li>• osservazione di un campione statistico definibile controfattuale</li> </ul>	



	<b>PROGETTO</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>CARATTERISTICHE INDAGINE</b>	<b>STATO INDAGINE AL 31/12/2017</b>
<b>ATTIVITÀ AVVIATE NEL 2017</b>	Progetto Attivamente 2017-2018	Rilevare la soddisfazione degli insegnanti che hanno partecipato ai progetti rispetto al progetto e ai fornitori	Questionari di soddisfazione ex-post ad oggi raccolti: 858	In fase di realizzazione
	Bando Progetto sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare la soddisfazione del progetto</li> <li>Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto;</li> <li>Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità</li> </ul>	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>34 questionari ex-ante su 36 inviati</li> <li>questionari ex-post non ancora somministrati</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Bando Scuola Innovazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare la soddisfazione del progetto</li> <li>Stimolare i destinatari a riflettere sui principali obiettivi del progetto;</li> <li>Raccogliere indicazioni su nuove tematiche e progettualità</li> </ul>	Questionari di soddisfazione ad oggi raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>18 questionari ex-ante su 23 inviati</li> <li>questionari ex-post non ancora somministrati</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Mostra "Rivoluzione Galileo. L'arte incontra la scienza" a Palazzo del Monte di Pietà - Padova	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi</li> <li>Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio</li> </ul>	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>1.786 per 61.761 visitatori complessivi</li> <li>103 commercianti</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Mostra "Pietro Donzelli. Terra senz'ombra." a Palazzo Roverella - Rovigo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi</li> <li>Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio</li> </ul>	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>643 su 6.249 visitatori complessivi</li> <li>46 commercianti</li> </ul>	Conclusa
	Mostra "Secessioni europee" a Palazzo Roverella - Rovigo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare la soddisfazione dei visitatori rispetto alla mostra e i servizi connessi</li> <li>Avere indicazioni sull'impatto economico della mostra sul territorio</li> </ul>	Questionari di gradimento raccolti: <ul style="list-style-type: none"> <li>2.005 su 42.000 visitatori complessivi</li> <li>89 commercianti</li> </ul>	In fase di realizzazione
	Progetto Musikè 2017	Rilevare la soddisfazione degli spettatori rispetto al progetto e ai fornitori che hanno realizzato lo spettacolo	624 questionari di gradimento di spettatori raccolti in 12 spettacoli per un totale di 4.500 spettatori	Conclusa

## 3.2 / QUADRO GENERALE DELLE EROGAZIONI

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale la Fondazione utilizza in primo luogo risorse generate nell'esercizio precedente dalla gestione del suo portafoglio finanziario e accantonate negli appositi Fondi per le erogazioni.

L'attività erogativa dell'esercizio 2017 si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale 2017 (DPA 2017) prevedendo disponibilità erogative per 45 milioni di euro [→ p. 17], oltre all'importo destinato ai Fondi Speciali per il Volontariato e al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni (ACRI).

L'Avanzo di esercizio 2016 ha consentito di destinare i previsti 45 milioni di euro ai fondi per le erogazioni 2017, oltre a 0,2 milioni di euro per il Fondo Nazionale Iniziative comuni e 2,7 milioni di euro per i Fondi Speciali per il Volontariato [→ p. 54] per un totale complessivo di 47,9 milioni di euro [→ Bilancio Sociale 2016 p. 107].

Oltre a tali risorse, l'attività erogativa del 2017 ha potuto disporre di ulteriori 16,4 milioni di euro:

Risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti e non ancora assegnate a specifici enti e progetti.	5.447.325 euro <sup>4</sup>
Reintroiti <sup>5</sup> effettuati nel corso dell'intera annualità. L'ammontare di tali reintroiti è frutto di una consistente azione di sollecitazione nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di recuperare quelle somme che da tempo risultavano non utilizzate.	5.247.084 euro
Risorse derivanti da contributi di Intesa Sanpaolo per futuri eventi espositivi.	130.000 euro
Credito d'imposta generatosi a seguito di specifiche erogazioni effettuate.	5.559.026 euro
<b>TOTALE</b>	<b>16.383.435 euro</b>

**Complessivamente per l'attività erogativa dell'anno 2017 è risultato quindi disponibile un importo di 64,2 milioni di euro.**

<sup>4</sup> L'importo di 5.833.225 euro di risorse residue provenienti da programmazioni di esercizi precedenti segnalati nel Bilancio 2016 è stato ridotto a 5.447.325 euro a seguito di reintroiti su risorse non assegnate per 385.900 euro.

<sup>5</sup> Il reintroito è il recupero di risorse che la Fondazione aveva precedentemente destinato alla realizzazione di uno specifico progetto. Nel caso dei progetti di Fondazione, ciò si verifica quando il consuntivo dell'iniziativa risulta inferiore rispetto allo stanziamento iniziale. Nel caso invece delle richieste libere o approvate tramite bando, il reintroito può derivare:

- dal recupero di una somma non utilizzata (perché il destinatario ha rendicontato una somma inferiore a quella deliberata);
- dalla mancata realizzazione dell'iniziativa per rinuncia del destinatario;
- dalla decisione della Fondazione di annullare l'impegno assunto con il destinatario del finanziamento, a causa del mancato rispetto da parte di quest'ultimo dei termini e delle condizioni inseriti nella convenzione che regola l'erogazione del contributo stanziato dall'Ente (revoca del contributo).

Nel corso del 2017 è stata eseguita un'analisi periodica sui dati relativi alla situazione delle pratiche che ha determinato azioni di reintroito per un totale di 128 pratiche e un valore pari a 5.247.084 euro.

## 3.2.1 / LE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017

**Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno** (intendendo con questo termine le assegnazioni di contributi a specifici destinatari per la realizzazione di un progetto di durata annuale o pluriennale, a valere sulle risorse complessivamente disponibili nell'esercizio) **sono state pari a 48.190.660 euro**<sup>6</sup>.

A fine 2017 residuano quindi 16.059.303 euro che saranno disponibili per gli anni successivi, di cui:

- 15.323.000 euro come risorse vincolate, che verranno assegnate nel 2018;
- 736.303 euro come risorse residue, che saranno disponibili per l'attività erogativa nel 2018.

La tabella riepiloga le risorse disponibili e il loro utilizzo per l'attività erogativa del 2017.

Si segnala, infine, che nel 2017 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi (2018 e 2019) pari a 10.566.228 euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni dei prossimi anni.

---

Per un approfondimento sulle risorse disponibili e il loro utilizzo:  
→ [Punto 1 Approfondimenti sulle erogazioni 2017](#)

---

<sup>6</sup> Si segnala che nello stato patrimoniale al 31.12.2017 la voce 5 del Passivo, denominata "Erogazioni deliberate" e pari a 85.949.455 euro [Bilancio di Esercizio 2017], si riferisce alle erogazioni deliberate anche negli anni precedenti e non ancora liquidate alla conclusione del 2017. Un raccordo tra il flusso che ha alimentato la voce 5 e il dato delle erogazioni deliberate assegnate viene fornito in allegato [→ punto 4 Approfondimenti sulle erogazioni 2017]. La somma qui riportata include 191.559 euro destinati al Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni e 2.674.969 euro accantonati ai Fondi Speciali Regionali per il Volontariato.

<sup>7</sup> Per risorse vincolate si intendono le risorse che non sono ancora state assegnate a un destinatario specifico, ma per le quali è stata individuata una specifica finalità (che può essere un'assegnazione a un territorio oppure a un determinato progetto).

## RISORSE DISPONIBILI

RISORSE DERIVANTI  
DALL'AVANZO  
DELL'ESERCIZIO 2016  
**47.866.528 euro**  
+  
CREDITO D'IMPOSTA  
**5.559.026 euro**

+

RISORSE RESIDUE  
DA ESERCIZI PRECEDENTI  
DISPONIBILI NEL 2017  
**5.447.325 euro**

+

REINTROITI  
**5.247.084 euro**  
+  
ACCANTONAMENTI PER  
FUTURI EVENTI ESPOSITIVI  
**130.000 euro**

=

**64.249.963 euro**

## UTILIZZO DELLE RISORSE

EROGAZIONI DELIBERATE  
ASSEGNATE NEL 2017  
**48.190.660 euro**

+

RISORSE VINCOLATE  
CHE VERRANNO  
ASSEGNATE NEL 2018  
**15.323.000 euro**

+

RISORSE RESIDUE  
DISPONIBILI PER IL 2018  
**736.303 euro**

=

**64.249.963 euro**

## 3.2.2 / L'ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2017

Le erogazioni deliberate assegnate nel 2017 relative a tutte le modalità di intervento – Bandi, Richieste Libere, Progetti di Fondazione e Investimenti *Mission Related*, [→ p. 47] – hanno riguardato iniziative e programmi ripartiti nei diversi settori di intervento, come riassunto nella seguente tabella:

### DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi
Ricerca scientifica	6.937.689	14,4%	27
Istruzione	13.196.753	27,4%	94
Arte e attività culturali	10.188.779	21,1%	125
Salute e Ambiente	1.759.800	3,7%	15
Assistenza e tutela delle categorie deboli	9.836.523	20,4%	144
Altri settori	3.404.588	7,1%	41
<b>Totale risorse assegnate ai settori di intervento</b>	<b>45.324.132</b>	<b>94,1%</b>	<b>446</b>
Fondi Speciali Regionali per il Volontariato (Art. 15 L. n. 266/1991)	2.674.969	5,6%	
Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni	191.559	0,4%	
<b>Totale risorse assegnate</b>	<b>48.190.660</b>	<b>100,0%</b>	

Di seguito per l'analisi della ripartizione delle erogazioni si prende in esame il totale risorse assegnate ai settori di intervento, ovvero **45.324.132 euro** diminuito delle spese sostenute per l'attività divulgativa<sup>8</sup> (9.006 euro), per un totale di **45.315.126 euro**.

Si sottolinea che la distribuzione delle erogazioni assegnate all'interno degli specifici settori d'intervento è in massima parte coerente con quella prevista dal DPA 2017, eccezion fatta per un maggior stanziamento nel settore Istruzione, frutto dell'imputazione totale della delibera relativa al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, e per una minor assegnazione nel settore Salute e Ambiente, per ulteriori approfondimenti in corso sui progetti presentati.

<sup>8</sup> Si tratta di spese sostenute per la divulgazione degli interventi della Fondazione, attraverso - ad esempio - la produzione di targhe o di cartelli di cantiere che vengono esposti nelle strutture restaurate o realizzate con il sostegno dell'Ente.

## VALORE MEDIO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE

Numero delle erogazioni	416
Ammontare complessivo	45.315.126 euro
Valore medio delle erogazioni	108.930 euro

## EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un apparente minor utilizzo dello strumento del bando. In realtà il basso livello delle erogazioni per bandi si spiega con il fatto che alcuni bandi emanati nel 2017 non hanno visto le assegnazioni entro il 31/12/2017; i relativi importi sono quindi stati classificati come risorse vincolate che verranno assegnate nel 2018.

In relazione agli interventi effettuati nell'ambito dei Progetti di Fondazione si segnala che il dato ricomprende oltre 8 milioni di euro di erogazioni in progetti riferiti al network con le altre fondazioni di origine bancaria.

### DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER ORIGINE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Origine del progetto	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Numero interventi	% sul totale interventi
Bandi	6.500.671	14,3%	36	8,7%
Richieste libere	13.602.682	30,0%	204	49,0%
Progetti di Fondazione	22.511.773	49,7%	174	41,8%
<i>suddivisi in:</i>				
<i>Ideazione e supervisione propria</i>	16.253.103	35,9%	149	35,8%
<i>Realizzazione diretta</i>	2.801.919	6,2%	9	2,2%
<i>Realizzazione a cura di Auxilia Spa</i>	3.456.750	7,6%	16	3,8%
Investimenti <i>Mission Related</i>	2.700.000	6,0%	2	0,5%
<b>Totale complessivo</b>	<b>45.324.132</b>	<b>100,0%</b>	<b>416</b>	<b>100,0%</b>

## DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2017

Nel corso del 2017 la Fondazione ha approvato 204 richieste libere, assegnando contributi per complessivi 13,6 milioni di euro.

In tabella si fornisce un quadro di insieme suddiviso per settore di intervento:

Settore	Importo deliberato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2017	Importo medio deliberato per richiesta (in euro)
Ricerca Scientifica	678.700	8	84.838
Istruzione	1.231.250	23	53.533
Arte e attività culturali	6.298.212	98	64.267
Salute e Ambiente	1.627.500	11	147.955
Assistenza e tutela categorie deboli	2.822.320	53	53.251
Altri settori ammessi	944.700	11	85.882
<b>Totale complessivo</b>	<b>13.602.682</b>	<b>204</b>	<b>66.680</b>

Di seguito si fornisce un dettaglio delle richieste libere esaminate nell'ambito delle sessioni temporali del 2017:

<b>Esito</b>	<b>Prima Sessione</b> (richieste pervenute entro il 31/12/2016)	<b>Seconda Sessione</b> (richieste pervenute tra 1/1 e 30/04/2017)	<b>Terza sessione</b> (richieste pervenute tra 1/5 e 30/08/2017)	<b>Totale</b>
Approvate	75	60	69	204
Respinte	22	53	36	111
<b>Totale richieste esaminate</b>	<b>97</b>	<b>113</b>	<b>105</b>	<b>315</b>

## EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER SOGGETTI DESTINATARI

La suddivisione delle erogazioni secondo la tipologia dei soggetti destinatari mette in luce un ammontare di erogazioni sostanzialmente paritario tra enti di natura pubblica e privata, nonostante il numero di interventi effettuati dai primi sia inferiore. Questo dato è riconducibile al fatto che gli interventi attuati da enti pubblici sono di norma più consistenti e implicano dunque una contribuzione maggiore anche da parte della Fondazione. Tale categoria comprende enti con specializzazione funzionale e autonomia amministrativa e organizzativa, quali scuole e università, strutture sanitarie e simili.

### DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

<b>Tipo ente</b>	<b>Importo deliberato (in euro)</b>	<b>% sul totale deliberato</b>	<b>Numero interventi</b>	<b>% sul totale interventi</b>
<b>Enti privati</b>	<b>10.129.862</b>	<b>50,4%</b>	<b>155</b>	<b>64,6%</b>
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Istituzioni religiose</i>	3.912.129	19,5%	42	17,5%
<i>Fondazioni</i>	3.458.600	17,2%	35	14,6%
<i>Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni di Volontariato</i>	723.500	3,6%	28	11,7%
<i>Altre associazioni</i>	1.657.633	8,2%	45	18,7%
<i>Cooperative sociali</i>	-	-	-	-
<i>Altri soggetti</i>	378.000	1,9%	5	2,1%
<b>Enti pubblici</b>	<b>9.973.491</b>	<b>49,6%</b>	<b>85</b>	<b>35,4%</b>
<i>Suddivisi in:</i>				
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	6.812.790	33,9%	37	15,4%
<i>Enti locali</i>	3.160.701	15,7%	48	20,0%
<i>Amministrazioni centrali</i>	-	-	-	-
<b>Totale complessivo<sup>9</sup></b>	<b>20.103.353</b>	<b>100,0%</b>	<b>240</b>	<b>100,0%</b>

<sup>9</sup> Il totale complessivo delle erogazioni deliberate assegnate riportato in questa tabella risulta inferiore a quello riportato negli altri conteggi in quanto non contempla i Progetti di Fondazione e gli Investimenti *Mission Related*.

## **EROGAZIONI DELIBERATE ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE**

La tabella espone la distribuzione territoriale delle erogazioni sulla base del luogo nel quale viene realizzato l'intervento. Le iniziative per le quali non è possibile definire una ripartizione esatta tra territori dell'importo deliberato, come Attivamente e il Fondo Straordinario di Solidarietà per il Lavoro, vengono considerate come "progetti a valenza interprovinciale".

La valenza nazionale e internazionale si riferisce prevalentemente a iniziative promosse dall'ACRI (Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile, Fondazione con il Sud, Fondazioni for Africa Burkina Faso) con il coinvolgimento delle altre fondazioni di origine bancaria, nonché alle erogazioni deliberate assegnate per interventi nei Paesi in via di sviluppo.

### **DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI**

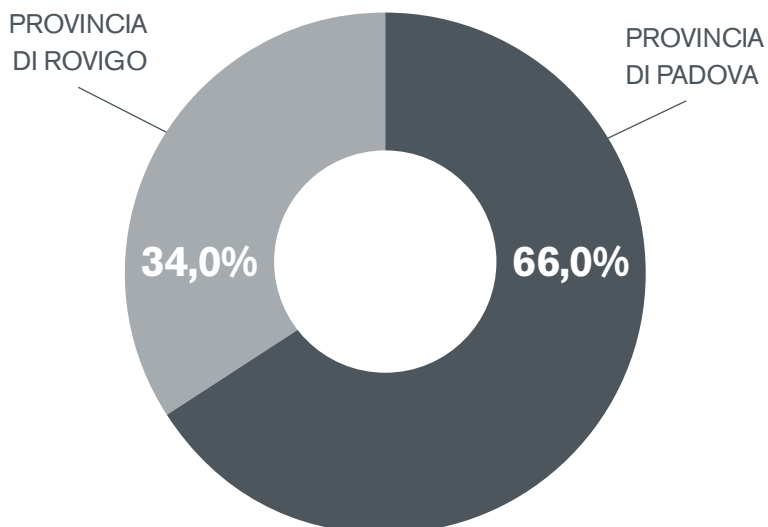
<b>Valenza territoriale</b>	<b>Importo deliberato (in euro)</b>	<b>% sul totale deliberato</b>	<b>Numero interventi</b>	<b>% sul totale interventi</b>
Provincia di Padova	18.404.751	40,6%	201	48,3%
Provincia di Rovigo	9.467.898	20,9%	112	26,9%
Interprovinciale	7.551.386	16,7%	85	20,4%
Nazionale/Internazionale	9.891.090	21,8%	18	4,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>45.315.126</b>	<b>100,0%</b>	<b>416</b>	<b>100,0%</b>



Il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione hanno definito che l'attribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate venga realizzata secondo un criterio di equilibrio che prevede l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili nel corso dell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo delle risorse disponibili nell'anno a interventi attribuibili al territorio della provincia di Rovigo, escludendo le delibere assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale.

Considerando soltanto le risorse assegnate con valenza territoriale Padova e Rovigo, esse risultano così ripartite:

**DETTAGLIO  
DELLE  
EROGAZIONI  
ASSEGNATE  
CON VALENZA  
TERRITORIALE**



---

Per ulteriori analisi sulle erogazioni assegnate nel 2017:  
→ punti 2 e 3 Approfondimenti sulle erogazioni 2017

---

### 3.2.3 / LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione è la fase del processo erogativo in cui le somme stabilite dalle delibere di erogazione vengono effettivamente corrisposte ai destinatari dei contributi. Tale fase, che viene gestita, a partire da settembre 2017, dall' Area Amministrazione Erogazioni [→ p. 25], si svolge nel seguente modo:

---

**presentazione della richiesta di pagamento** Il destinatario del contributo presenta, attraverso la procedura online sul sito della Fondazione [<https://rol.fondazionecariparo.it/>], la richiesta di pagamento e la documentazione (anche di natura non contabile) che la convenzione<sup>10</sup> richiede per la liquidazione dei contributi assegnati.

---

**verifica della documentazione** La documentazione viene verificata dall'Area Amministrazione Erogazioni che, in base alla conformità alle prescrizioni della convenzione, può accoglierla, respingerla o richiedere integrazioni. Le verifiche attivate, oltre che consentire l'effettiva liquidazione dei contributi, permettono di raccogliere informazioni circa lo stato di avanzamento dei progetti, l'osservanza del cronoprogramma, del piano finanziario e delle previsioni di spesa e quindi di accertare il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste.

In caso di non conformità, la Fondazione si relaziona con i destinatari sollecitando azioni specifiche o suggerendo la formalizzazione di richieste di proroga per la realizzazione degli interventi e/o la relativa rendicontazione.

---






**pagamento** Ai sensi del Regolamento dell'Attività Istituzionale, la liquidazione dei contributi viene effettuata entro 60 giorni dalla richiesta, utilizzando esclusivamente modalità di corresponsione che consentano la tracciabilità dei pagamenti.

---

**Durante l'esercizio 2017 è stato liquidato l'importo di 42.311.874 euro**, relativo a erogazioni deliberate sia nel 2017 che negli anni precedenti, ed è stata trasferita ad Auxilia Spa, società strumentale della Fondazione, la somma di 1.522.805 euro a titolo di versamenti in conto capitale e di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti propri (Eventi espositivi, gestione di Palazzo Roverella a Rovigo).

<sup>10</sup> Le convenzioni sono contratti atipici (non previsti dal codice civile) che disciplinano termini e modalità per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione per la realizzazione di progetti con un fine di utilità sociale. Le convenzioni prevedono un impegno della Fondazione a concedere un contributo per la realizzazione di iniziative coerenti con la propria programmazione e vincoli per i soggetti destinatari dell'erogazione consistenti nell'obbligo di realizzarle entro termini definiti e secondo le modalità concordate, di utilizzare allo scopo le risorse destinate e di rendicontare le spese sostenute.

## LIQUIDAZIONI EFFETTUATE (in euro)

		Pagamenti	Trasferimento ad Auxilia	Fondi per volontariato e altre liquidazioni
<b>2017</b>		42.311.874	1.522.805	1.540.398
<b>2016</b>		51.581.176	1.359.192	1.903.116
<b>2015</b>		49.440.816	5.710.946	2.590.715
<b>2014</b>		55.165.842	1.202.981	1.802.023
<b>2013</b>		51.661.520	5.884.428	2.858.528

**Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2017, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 85.949.455 euro.**

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2017 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione dell'iniziativa o di fasi progressive della stessa;
- dalla complessità di molti progetti, che hanno tempi di realizzazione lunghi.

[→ [Bilancio di Esercizio 2017](#) tabella di dettaglio "Erogazioni Deliberate"]

## 3.3 / I SETTORI DI INTERVENTO

I settori sono stati individuati dal Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018, selezionandoli tra i 20 settori ammessi dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria.

Di seguito è presentata una rendicontazione più dettagliata per ognuno dei settori di intervento. Essi sono:

<b>SETTORE DA DPP 2016-2018</b>	<b>SETTORI DI INTERVENTO DI LEGGE</b>
<b>Ricerca scientifica</b>	Ricerca scientifica Ricerca tecnologica
<b>Istruzione</b>	Educazione, istruzione e formazione
<b>Arte e attività culturali</b>	Arte e attività culturali
<b>Salute e Ambiente</b>	Salute pubblica Medicina preventiva e riabilitativa Patologie e disturbi psichici e mentali Protezione e qualità ambientale
<b>Assistenza e tutela delle categorie deboli</b>	Assistenza e tutela delle categorie deboli Sviluppo locale ed edilizia popolare locale Crescita e formazione giovanile Prevenzione e recupero della tossicodipendenza Famiglia e valori connessi
<b>Altri settori</b>	Attività sportiva Protezione civile Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Nelle pagine che seguono per ognuno dei settori sono esplicitati:

- i principali obiettivi strategici dichiarati nel Documento Programmatico Pluriennale 2016-2018 e ripresi dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2017;
- le risorse assegnate per ciascun obiettivo strategico;
- le tipologie di intervento che hanno caratterizzato il settore;
- i destinatari che hanno ricevuto più contributi nel corso del 2017;
- le attività di comunicazione che hanno riguardato le iniziative realizzate nell'ambito del settore di intervento.

A conclusione del capitolo vengono fornite informazioni sull'importo stanziato a favore dei Fondi Speciali Regionali per il Volontariato, riconducibile al settore "Assistenza e tutela delle categorie deboli" (settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"), ma con caratteristiche specifiche tali da ritenere opportuna una rendicontazione separata.

Nell'allegato [[→ Delibere 2017](#)] è fornito l'elenco completo delle delibere assunte nel 2017.

Nell'allegato [[→ Progetti approfonditi 2017](#)], inoltre, vengono approfonditi alcuni progetti, parte dei quali deliberati in anni precedenti al 2017, per fornire un quadro di insieme dell'azione della Fondazione negli ultimi anni in alcuni ambiti di intervento di particolare rilievo, senza seguire rigidamente una ripartizione basata sui settori di intervento.

## 3.3.1 / RICERCA SCIENTIFICA



### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017

**6.937.689 euro**

### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>1 Stimolare la produzione scientifica di eccellenza</b> attraverso bandi volti al sostegno, in maniera meritocratica e trasparente, dei migliori progetti e gruppi di ricerca del territorio, ma anche dei giovani studiosi più promettenti.	15	2.063.000	29,7%
<b>2 Valorizzare il talento e le idee dei giovani ricercatori</b> , sostenendone i percorsi di crescita a livello scientifico, accademico e professionale, continuando a promuovere iniziative e progettualità che facilitino anche il processo di creazione di nuove realtà imprenditoriali.	4	2.566.600	37,0%
<b>3 Favorire il dialogo tra mondo della ricerca e mondo delle imprese</b> partendo dalle eccellenze del nostro territorio focalizzando le risorse in progettualità di ricerca multidisciplinari che, oltre a coinvolgere e trovare attuazione nel tessuto produttivo, possano puntare a risultati scientifici trasferibili ed esportabili.	3	847.900	12,2%
<b>4 Favorire l'internazionalizzazione</b> e sostenere progetti in sinergia con centri di ricerca, universitari e non, al fine di migliorare la competitività internazionale dei gruppi di ricerca presenti sul territorio.	2	1.441.000	20,8%
<b>5 Valorizzare i prodotti della ricerca</b> , potenziando la comunicazione scientifica al fine anche di accrescere la competitività territoriale favorendo momenti di presentazione dei risultati raggiunti e incentivando la pubblicizzazione di tali risultati.	1	9.000	0,1%
<b>6 Altri interventi</b>	1	10.000	0,1%
Attività divulgativa	1	189	-
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>6.937.689</b>	<b>100,0%</b>

## RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	17	5.558.800	80,1%
Progetti di Fondazione	-	-	-
Investimenti <i>Mission Related</i>	1	700.000	10,1%
Richieste libere	8	678.700	9,8%
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>6.937.500</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	189	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2017](#)]

## I BANDI



### 2017 | PROGETTO DOTTORATI DI RICERCA

Bando realizzato in collaborazione con l'Università di Padova e finalizzato al sostegno di 32 borse di studio triennali di dottorato di ricerca per laureati italiani. Il bando è riservato ai Corsi di dottorato. Sono escluse le richieste di persone fisiche in quanto, per la successiva assegnazione delle borse ai singoli studenti, l'Università di Padova pubblica appositi avvisi pubblici di selezione, in linea con le normative vigenti.

**Edizione** XIV edizione del bando (dal 2004 al 2017)

**Periodo di ricezione delle domande** 14 febbraio 2017 – 27 febbraio 2017

**Data di pubblicazione dei risultati** 27 marzo 2017

**Numero richieste presentate** 72

**N. progetti assegnatari di contributi** 32 borse di dottorato, così suddivise:

- 12 borse di studio afferenti all'area "Matematica, Scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, Ingegneria e Scienze della terra" (784.800 euro)
- 12 borse di studio afferenti all'area "Scienze della vita" (784.800 euro)
- 8 borse di studio afferenti all'area "Scienze umane e sociali" (523.200 euro)

**Importo assegnato alle borse di dottorato** 2.092.800 euro

**Oneri accessori** 25.000 euro per spese relative alla commissione di selezione dei progetti e per le attività di comunicazione del bando

**Risorse 2017 utilizzate** 2.117.800 euro



## 2017 | PROGETTO DOTTORATI DI RICERCA

Bando realizzato in collaborazione con l'Università di Padova e finalizzato al sostegno di 15 borse di dottorato riservate a studenti stranieri e comprensive di servizio mensa e alloggio per il triennio di studi.

<b>Edizione</b>	XII edizione del bando (dal 2006 al 2017)
<b>Periodo di ricezione delle domande</b>	15 febbraio 2017 – 28 marzo 2017
<b>Data di pubblicazione dei risultati</b>	26 giugno 2017
<b>Numero richieste presentate</b>	942
<b>N. progetti assegnatari di contributi</b>	15 borse di dottorato
<b>Importo assegnato alle borse di dottorato</b>	1.379.625 euro
<b>Oneri accessori</b>	21.375 euro per spese di gestione del concorso e oneri amministrativi
<b>Risorse 2017 utilizzate</b>	1.401.000 euro



Bando finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi di ricerca scientifica. I progetti sono proposti da docenti o ricercatori che svolgono attività di ricerca nelle province di Padova o Rovigo, presso istituzioni pubbliche ed enti di ricerca in possesso di personalità giuridica e senza fini di lucro.

Il bando è strutturato per premiare i progetti di alta qualità e innovazione: gli stessi sono sottoposti a una selezione rigorosa, che si svolge in due fasi, affidata a tre commissioni indipendenti composte da esperti che analizzano le proposte di ricerca avvalendosi di *peer review*, ovvero di valutazioni espresse da studiosi esperti a livello internazionale sulle singole tematiche dei progetti.

<b>Edizione</b>	VI edizione del bando (dal 2006 al 2017)
<b>Periodo di ricezione delle domande</b>	I fase: 24 febbraio 2017 al 28 aprile 2017 (presentazione degli executive summary) II fase: 7 luglio 2017 al 25 settembre 2017 (presentazione dei progetti definitivi)
<b>Data di pubblicazione dei risultati</b>	9 febbraio 2018
<b>Numero richieste presentate</b>	277
<b>N. progetti assegnatari di contributi</b>	17 (6 progetti dell'area "Scienze e Tecnologia", 5 progetti dell'area "Scienze della vita", 6 progetti dell'area "Umanistica e Scienze Sociali")
<b>Importo assegnato ai progetti</b>	4.075.900 euro
<b>Oneri accessori</b>	200.000 euro per le spese relative alle commissioni di selezione dei progetti, ai <i>peer reviewer</i> e alla comunicazione del bando
<b>Risorse 2017 utilizzate</b>	2.160.000 euro



Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ [Progetti approfonditi 2017](#)], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:

- Dottorati di Ricerca Italiani e Stranieri edizione 2017 [→ [Progetti approfonditi 2017 p. 4](#)]

e i seguenti progetti avviati in anni precedenti al 2017:

- Visiting Professors edizione 2016 [→ [Progetti approfonditi 2017 p. 6](#)]

- Young Investigator Training Program [→ [Progetti approfonditi 2017 p. 14](#)]

- Progetto CRESCERE [→ [Progetti approfonditi 2017 p. 29](#)]

**Inoltre si segnala il seguente Investimento *Mission Related***

---

## **FONDO ITALIANO DI INVESTIMENTO - FONDO DI FONDI**

È stato lanciato nel 2014 da Fondo Italiano d'Investimento SGR e ha una dimensione pari a 163 milioni di Euro.

Obiettivo di investimento sono i fondi chiusi di Venture Capital, che investono a loro volta in start-up con riferimento a tutte le fasi del ciclo di vita delle stesse, dal *seed* al *growthcapital*.

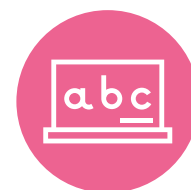
La selezione degli investimenti da parte del team di gestione della SGR avviene nell'ambito di fondi gestiti da soggetti con comprovata esperienza e professionalità e in grado di promuovere progetti con orizzonti di lungo termine.

Importo assegnato al progetto 3.000.000 euro

Risorse 2017 utilizzate 700.000 euro

---

## 3.3.2 / ISTRUZIONE



### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 13.196.753 euro

#### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>1 Favorire l'innovazione scolastica</b> sostenendo progettualità che contribuiscono a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate.	61	1.771.173	13,4%
<b>2 Intervenire nelle diverse aree di svantaggio</b> investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.	3	6.982.078	52,9%
<b>3 Supportare le istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello</b> sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza.	17	3.796.750	28,8%
<b>4 Promuovere l'internazionalizzazione del mondo scolastico e tavoli di condivisione scuola-lavoro</b> , stimolando le conoscenze e le esperienze interculturali e sostenendo l'orientamento lavorativo dei giovani	-	-	-
<b>5 Favorire la riqualificazione di edifici scolastici e asili.</b> Tenuto conto della rilevanza del problema – e avendo presente la programmazione delle istituzioni pubbliche in materia– il nostro Ente si propone di intervenire nei capoluoghi di provincia, ponendo una maggiore attenzione alle situazioni di emergenza e sicurezza per garantire la piena funzionalità delle strutture.	1	600.000	4,5%
<b>6 Altri interventi</b>	7	45.250	0,3%
Attività divulgativa	5	1.502	-
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>	<b>13.196.753</b>	<b>100,0%</b>

## RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	66	11.964.001	90,7%
Investimenti <i>Mission Related</i>	-	-	-
Richieste libere	23	1.231.250	9,3%
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>13.195.251</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	1.502	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2017](#)]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2017](#)], in cui si descrivono i seguenti progetti realizzati nel 2017:

- Polo Universitario a Rovigo [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 9](#)]
- Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 26](#)]

## Si segnalano inoltre i seguenti Progetti di Fondazione:



Programma di attività didattiche e formative offerto alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo a completamento della tradizionale attività didattica. L'edizione 2017-2018 propone 41 iniziative in 12 diverse aree tematiche. Oltre alle ormai consolidate proposte legate alla musica, al teatro e all'arte, sono state inserite iniziative studiate per stimolare nei più giovani il pensiero critico, la curiosità e la progettualità con l'obiettivo di aiutarli a sviluppare le loro potenzialità e usare l'immaginazione per esprimere passioni e talenti, quali: educazione alla diversità, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale e valorizzazione territoriale, educazione scientifica, educazione alla memoria storica, economia e finanza, imparare ad imparare (metodo di studio), imparare a comunicare (il potere della parola), metodi innovativi per l'apprendimento delle lingue straniere, educazione alle nuove tecnologie, educazione relazionale sociale.

Edizione 2017/2018

Periodo di ricezione delle domande 1° settembre 2017 -30 settembre 2017

Data di pubblicazione dei risultati 7 novembre 2017

Numero richieste presentate dalle scuole 9.055

Numero richieste scuole accolte 2.342

Importo assegnato al progetto 1.500.000 euro

Oneri accessori 12.000 euro (spese per commissione di selezione e spese di comunicazione)

Risorse 2017 utilizzate 800.000 euro



Percorso formativo, realizzato presso le classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado, finalizzato alla creazione di una mini-impresa "green". Nello specifico il progetto si propone di accrescere l'occupabilità dei giovani con profili "green" e diffondere l'inserimento di competenze ambientali nelle imprese e nelle organizzazioni non profit.

Edizione 2018/2019

Risorse 2017 utilizzate 40.000 euro

### 3.3.3 / ARTE E ATTIVITÀ CULTURALI



#### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017

**10.188.779 euro**

#### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>1 Stimolare l'innovazione culturale</b> intesa come un laboratorio artistico permanente favorendo la nascita e l'implementazione delle c.d. "imprese culturali" a livello territoriale più ampio. Tale obiettivo cercherà di stimolare e consolidare i soggetti del settore culturale attraverso iniziative basate sullo sviluppo strategico, economico e sostenibile di vere e proprie realtà imprenditoriali che facciano del loro core business la gestione e la promozione culturale.	5	215.844	2,1%
<b>2 Favorire la valorizzazione del patrimonio storico – artistico</b> incoraggiando anche una gestione strutturata e sostenibile nel tempo dei beni culturali. Tale azione intende valorizzare il patrimonio storico-artistico auspicando la costruzione di collaborazioni tra soggetti privati e/o pubblici interessati e sviluppando un sistema di offerta culturale adeguato.	39	4.244.148	41,7%
<b>3 Promuovere la storia del territorio</b> attraverso percorsi turistici adeguati e <b>favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico.</b> L'obiettivo mira ad accrescere la conoscenza storica e incentivare la trasmissione delle tradizioni tra le diverse generazioni oltre che far accrescere la domanda culturale e turistica anche mediante un'offerta condivisa.	5	64.183	0,6%
<b>4 Promuovere una programmazione artistico-culturale</b> che sappia incentivare la diffusione della conoscenza e offrire alla comunità maggiori occasioni di arricchimento culturale. La Fondazione intende confermare il suo impegno istituzionale nella gestione diretta di iniziative culturali (eventi espositivi, eventi artistici e conferenze) e indiretta di iniziative di formazione cercando di ampliare il bacino di riferimento.	60	5.601.400	55,0%
<b>5 Altri interventi</b>	6	60.500	0,6%
Attività divulgativa	10	2.703	-
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>10.188.779</b>	<b>100,0%</b>

## RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	1	10.000	0,1%
Progetti di Fondazione	16	3.877.863	38,1%
Investimenti <i>Mission Related</i>	-	-	-
Richieste libere	98	6.298.212	61,8%
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>10.186.075</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	2.703	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2017](#)]

## I BANDI



Bando finalizzato a consolidare e incentivare la crescita delle associazioni operanti nei settori dell'arte e della cultura, selezionando progetti finalizzati allo sviluppo culturale, sociale e turistico delle province di Padova e Rovigo.

Il bando seleziona progetti inerenti una o più delle seguenti aree tematiche:

- il potenziamento dell'offerta culturale del territorio di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali anche attraverso le nuove tecnologie;
- la valorizzazione delle diversità, per favorire una coesione sociale che includa tutte le persone;
- la gestione di spazi urbani e suburbani degradati oppure di spazi pubblici come musei, teatri, aree protette, parchi, con particolare riferimento agli spazi di cui la Fondazione ha sostenuto il recupero.

Edizione 2017

Periodo di ricezione delle domande 15 dicembre 2017 – 15 marzo 2018

Data di pubblicazione dei risultati 15 giugno 2018

Numero richieste presentate Progetto in corso

N. progetti assegnatari di contributi Progetto in corso

Importo assegnato al progetto 1.200.000 euro

Oneri accessori 10.000 euro per spese relative alle attività di comunicazione del bando

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [→ **Progetti approfonditi 2017**], in cui si descrivono i seguenti progetti realizzati nel 2017:

- Funder35 [→ **Progetti approfonditi 2017 p. 16**]
- Restauri di particolare rilievo [→ **Progetti approfonditi 2017 p. 34**]

### Si segnalano inoltre i seguenti Progetti di Fondazione:

## PATRIMONIO ARTISTICO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione dispone di una collezione di opere e oggetti d'arte che conta 483 pezzi tra dipinti, stampe, sculture, arredi di pregio dal XIV al XX secolo. Includendo anche la collezione di reperti archeologici, la collezione ammonta ad oltre 700 pezzi. Tale patrimonio, attualmente del valore di circa 9,9 milioni di euro, è costantemente monitorato, salvaguardato e valorizzato per renderlo fruibile al pubblico. Con questo obiettivo, tra il 2011 e il 2017 esso è stato oggetto di numerose attività:

- catalogazione e produzione di un catalogo generale: inventariazione di tutte le opere; realizzazione di una campagna fotografica per un totale di 500 scatti;
- ricondizionamento e manutenzione conservativa delle opere per un totale di 200 restauri;
- gestione online del patrimonio artistico attraverso apposite piattaforme  
[<http://museo.fondazionecariparo.it/museo/page1z.do>]  
[[http://raccolte.acri.it/ricerca\\_res.asp?ric\\_ID\\_LDCM=59&pg=collezioni](http://raccolte.acri.it/ricerca_res.asp?ric_ID_LDCM=59&pg=collezioni)],  
all'interno delle quali è possibile consultare tutte le opere, corredate di immagini;
- valorizzazione delle opere: esposizione a Palazzo del Monte di Pietà a Padova e a Palazzo Cezza, Palazzo Roverella e a Palazzo Roncale a Rovigo; concessione di 30 opere in prestito ad altri enti per la realizzazione di mostre di istituzioni museali italiane;
- accrescimento del patrimonio artistico attraverso l'acquisizione di nuove opere: nel 2017 sono state acquistate 10 sculture in bronzo dello scultore rodigino Virgilio Milani e 39 opere di artisti veneti dal Settecento al Novecento di proprietà della Cassa di Risparmio del Veneto.

Risorse assegnate al progetto 765.950 euro (dal 2011 al 2017)

Risorse 2017 utilizzate 310.700 euro



La mostra si è svolta a Rovigo a Palazzo Roverella con la collaborazione del Comune di Rovigo e dell'Accademia dei Concordi.

L'esposizione ha avuto per oggetto la ricerca che Pietro Donzelli, fotografo milanese di nascita ma polesano di adozione, svolse nel Delta del Po negli anni Cinquanta. Durante il periodo militare, tra il 1943 e il 1945, vide per la prima volta i paesaggi del Delta; successivamente, dopo la guerra, tornò in più occasioni in quella che chiamava "la terra senz'ombra", che resterà al centro della sua opera fotografica e uno dei più precoci e coerenti esempi di fotografia documentaria.

Donzelli fotografò la gente e i paesaggi: il Po di Levante, il Po di Volano, Adria, Goro, Rosolina, Mesola, Scardovari, l'isola di Ariano, abitati da "gente che da sempre vive tra terra e acqua", costretta a misurarsi con la forza di una natura spesso ostile.

Il progetto espositivo ha riunito più di 90 immagini di Donzelli, stampe vintage e moderne, molte delle quali finora inedite, materiali di documentazione originali e scritti dello stesso Donzelli.

[<http://pietrodonzelli.palazzoroverella.com/>]

Periodo di apertura della mostra 25 marzo 2017 – 2 luglio 2017

Numero di visitatori 6.249

Importo assegnato al progetto 190.000 euro

**Sponsorizzazioni** Contributo di 130.000 euro da Intesa Sanpaolo per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.  
Sponsorizzazione di 170.000 euro da Intesa Sanpaolo ad Auxilia per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.

Risorse 2017 utilizzate 150.000 euro



La mostra si è svolta a Rovigo a Palazzo Roverella con la collaborazione del Comune di Rovigo e dell'Accademia dei Concordi.

L'esposizione ha avuto per oggetto il movimento della Secessione nelle quattro città in cui i gruppi di artisti lo rappresentarono con maggiore vivacità e intensità. A differenza delle precedenti mostre realizzate in Italia su questo movimento, che si sono focalizzate esclusivamente sulla più rinomata Secessione viennese, quella di Palazzo Roverella ha proposto tutte e quattro le grandi Secessioni europee, da Monaco a Vienna, da Praga a Roma, rendendo la mostra totalmente originale per ampiezza e percorso scientifico.

Tra i pittori in mostra, artisti europei del calibro di Franz Von Stuck, Max Klinger, Gustav Klimt, Fernand Khnopff, Alfons Mucha, Josef Vachal e artisti italiani, tra cui Giovanni Segantini, Felice Casorati e Arturo Martini.

[<http://mostrasecessioni.palazzoroverella.com/>]

Periodo di apertura della mostra 23 settembre 2017 – 21 gennaio 2018

Numero di visitatori 42.000

Importo assegnato al progetto 950.000 euro

**Sponsorizzazioni** Contributo di 130.000 euro da Intesa Sanpaolo per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.  
Sponsorizzazione di 170.000 euro da Intesa Sanpaolo ad Auxilia per le mostre “Pietro Donzelli”, “Secessioni Europee” e “Rivoluzione Galileo”.

Risorse 2017 utilizzate 840.000 euro



## 3.3.4 / SALUTE E AMBIENTE



### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017

**1.759.800 euro**

### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>SALUTE</b>			
<b>1</b> <b>Promuovere un sistema di welfare</b> ponendo attenzione ai <b>servizi di cura e assistenza legati al tema dell'invecchiamento e del "fine vita"</b> . L'obiettivo riconosce la necessità di sviluppare forme di partnership tra i diversi attori che offrono servizi socio-sanitari, incoraggiando in particolare i servizi che mirano all'assistenza domiciliare.	4	132.300	7,5%
<b>2</b> <b>Migliorare la qualità dei servizi sanitari, diagnostici e terapeutici</b> , rendendoli all'avanguardia e innovativi. L'obiettivo è quello di potenziare particolari servizi sanitari.	2	800.000	45,5%
<b>AMBIENTE</b>			
<b>3</b> <b>Incrementare le azioni di prevenzione e qualità della vita favorendo attività di sensibilizzazione</b> in tal senso e un maggiore coinvolgimento di tutte le fasce d'età. Continuerà l'impegno della Fondazione in merito alla promozione della salute, della ricerca e della cura soprattutto per quelle malattie che sono causa di morte, attraverso diverse tipologie di intervento; è definita inoltre prioritaria l'azione di divulgazione di tali iniziative presso la collettività di riferimento.	3	118.000	6,7%
<b>4</b> <b>Favorire la presa di coscienza dei modelli di consumo dell'energia e delle risorse naturali</b> attraverso iniziative atte all'educazione, alla sostenibilità e al risparmio delle risorse ambientali. In una più ampia visione di salvaguardia dell'ambiente, la Fondazione cercherà di promuovere azioni trasversali di educazione al "Bene Comune" pienamente convinta che solo partendo dal basso si potrà giungere a piccoli miglioramenti. In particolare, attraverso possibili partnership tra soggetti privati e pubblici, cercherà di coinvolgere le diverse fasce d'età della collettività.	1	420.000	23,9%
<b>5</b> <b>Promuovere interventi che mirano alla fruizione positiva del territorio</b> con l'attivazione di percorsi ciclo-pedonali che valorizzano le bellezze naturali del territorio di riferimento rendendole accessibili in forma sostenibile.	2	115.000	6,5%
Altri interventi	3	174.500	9,9%
Attività divulgativa	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>94</b>	<b>13.196.753</b>	<b>100,0%</b>

## RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	-	-	-
Progetti di Fondazione	4	132.300 €	7,5%
Investimenti <i>Mission Related</i>	-	-	-
Richieste libere	11	1.627.500 €	92,5%
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>1.759.800 €</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	-	-

Tutte le delibere del settore sono disponibili nel fascicolo [[→ Delibere 2017](#)]

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2017](#)], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:

- Progetto Patavino Resiliente [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 32](#)]

e il seguente progetto avviato in anni precedenti al 2017:

- Valorizzazione dei percorsi ciclo pedonali [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 37](#)]

### Inoltre si segnala il seguente Progetto di Fondazione:

#### PROGETTO SOSTEGNO AI CAREGIVER DI MALATI DI DEMENZA (EX PROGETTO ALZHEIMER)

Corsi di formazione, gruppi di auto-mutuo aiuto, consulenze psicologiche individuali e di gruppo, incontri sul territorio e attivazione di un Centro di Ascolto presso le sedi operative del progetto (Padova, Adria e Rovigo). Nel corso del 2017 è stata avviata la riprogettazione dell'iniziativa alla luce degli esiti dei focus group.

Risorse assegnate al progetto 1.986.631 euro

Risorse destinate  
per la riprogettazione 18.300 euro

Risorse 2017 utilizzate 132.300 euro

## 3.3.5 / ASSISTENZA E TUTELA DELLE CATEGORIE DEBOLI



### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017

**9.836.523 euro**

### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>1</b> Sostenere <b>progetti che favoriscano la permanenza delle persone in condizioni di svantaggio fisico/mentale nelle proprie abitazioni</b> , ponendo maggiore attenzione verso iniziative di accoglienza e assistenza, adattabili a più realtà di svantaggio e che integrano i servizi offerti da diversi soggetti, pubblici e privati.	1	5.000	0,1%
<b>2</b> <b>Formare, educare e integrare nella società le persone con disabilità</b> , supportando iniziative capaci di migliorare le condizioni di vita quotidiana in un'ottica di raggiungimento della più elevata autonomia possibile. L'impegno mirerà, oltre che a una maggiore conoscenza del settore, anche a identificare e realizzare interventi che vadano a integrare quanto già offerto dal territorio e a stimolare nuove progettualità in una logica di rete.	14	574.930	5,8%
<b>3</b> <b>Essere promotori di servizi strategici per il territorio che possano coinvolgere i diversi protagonisti del tessuto locale</b> . Tale obiettivo mira a sperimentare nuovi interventi al fine di rinnovare i servizi socio-assistenziali già offerti sul territorio, incoraggiando le interazioni tra pubblico e privato sotto diverse forme (organizzazione, compartecipazione, sostegno e responsabilità) e partendo dai problemi rilevati sul territorio.	29	4.875.238	49,6%
<b>4</b> <b>Incrementare interventi dedicati all'inserimento lavorativo e sociale di giovani, adulti e famiglie</b> . La Fondazione intende dare continuità e arricchire i programmi studiati e intrapresi per supportare le famiglie in condizione di precarietà e per incentivare l'inserimento lavorativo. Particolare attenzione potrà essere riservata ad iniziative che mirano all'inclusione sociale di persone con disabilità.	55	3.411.600	34,7%
<b>5</b> <b>Offrire la possibilità di avere un percorso educativo anche ai bambini provenienti da famiglie in forte disagio economico-sociale</b> . L'obiettivo vorrebbe dare risposta agli effetti perduranti della crisi economica e all'impoverimento delle famiglie che non riescono a garantire un equilibrato percorso di crescita ai propri figli, fin dalla prima infanzia.	2	320.000	3,3%
<b>6</b> <b>Favorire la realizzazione di iniziative volte a contrastare l'emergenza dei minori stranieri, supportando i servizi di accoglienza e di accompagnamento</b> . In quest'ottica potranno essere sostenuti, in collaborazione con altri enti e fondazioni, interventi nell'ambito della seconda accoglienza per sperimentare e diffondere azioni innovative (es. promozione dell'affido familiare, ricorso ai tutor, transizione alla maggiore età) rivolte a tutti i minori stranieri non accompagnati, con attenzione particolare ai non richiedenti asilo, che in Italia sono particolarmente numerosi rispetto agli altri Paesi europei.	-	-	-
Interventi fuori dal territorio nazionale	6	438.000	4,5%
Altri interventi	27	208.500	2,1%
Attività divulgativa	10	3.254	-
<b>TOTALE</b>	<b>144</b>	<b>9.836.523</b>	<b>100,0%</b>

## RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	5	434.100	4,4%
Progetti di Fondazione	75	4.576.848	46,5%
Investimenti <i>Mission Related</i>	1	2.000.000	20,3%
Richieste libere	53	2.822.320	28,7%
<b>TOTALE</b>	<b>134</b>	<b>9.833.268</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	3.254	-

## I BANDI



Bando finalizzato all'erogazione di borse lavoro per tirocini formativi e di inserimento/reinserimento lavorativo per disoccupati di età compresa tra i 16 e i 29 anni e non inseriti in un percorso di formazione. Irecoop Veneto effettua le attività di monitoraggio e l'Università di Padova la valutazione.

Edizione 2016-2017

Periodo di ricezione delle domande 6 marzo 2017 – 28 aprile 2017

Data di pubblicazione dei risultati 2 agosto 2017

Numero richieste presentate 108

N. progetti assegnatari di contributi 101

Importo assegnato ai progetti 353.500 euro

Importo stanziato per attività di monitoraggio e valutazione 60.600 euro per spese relative alla gestione amministrativa e al monitoraggio dei tirocini

Oneri accessori 15.000 euro

Risorse 2017 utilizzate 429.100 euro



Bando diretto a favorire la socializzazione dei più piccoli e a valorizzare il territorio, recuperando aree dismesse in un'ottica di rigenerazione urbana, attraverso la promozione dei parchi gioco con caratteristiche inclusive per bambini con disabilità.

Edizione 2017

Periodo di ricezione delle domande 15 luglio 2017 – 31 ottobre 2017

Data di pubblicazione dei risultati 12 febbraio 2018

Numero richieste presentate	101
N. Progetti assegnatari di contributi	36
Importo assegnato ai progetti	1.515.200
Oneri accessori	5.000
Risorse 2017 utilizzate	-

Ulteriori informazioni dettagliate su questo settore si trovano:

Nel fascicolo [[→ Progetti approfonditi 2017](#)], in cui si descrivono il seguente progetto realizzato nel 2017:

- Fondazioni for Africa Burkina Faso [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 44](#)]

e il seguente progetto avviato in anni precedenti al 2017:

- Terra di Mezzo [[→ Progetti approfonditi 2017 p. 23](#)]

### Inoltre si segnalano i seguenti Progetti di Fondazione:



La Fondazione con il Sud è un ente che si propone di promuovere e potenziare la infrastrutturazione sociale, civile ed economico del territorio (per informazioni sulla sua attività: [www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)).

In base ad accordi tra le rappresentanze delle fondazioni di origine bancaria, del Volontariato e del Terzo Settore, anche il nostro Ente si è impegnato a stanziare annualmente un contributo specifico, calcolato secondo una serie di parametri. A partire dall'assegnazione effettuata nel 2015, il relativo 50% annuale è stato destinato al progetto Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile sostenuto da ACRI e finanziato dalle fondazioni di origine bancaria.

Risorse 2017 utilizzate 1.143.274 euro



Il Fondo favorisce e sostiene progetti di accompagnamento sociale e di inserimento nel mondo del lavoro in favore di disoccupati in situazione di disagio. L'iniziativa ha due filoni: quello ordinario e quello dei progetti speciali. Nel primo caso vengono utilizzati gli strumenti del tirocinio, della dote lavoro e dei nuovi contratti di prestazione occasionale (PrestO); nel secondo caso i progetti più importanti hanno riguardato i lavori di utilità sociale svolti in collaborazione con la Regione del Veneto. Nel corso del 2017 si è completata un'attività di valutazione sulla base della quale è iniziato un percorso di riprogettazione dell'iniziativa.

Risorse assegnate al progetto 19.062.200 euro (stanziamento complessivo 2009-2017)

Risorse assegnate alla valutazione 42.700 euro

Risorse 2017 utilizzate 2.729.500 euro

## 3.3.6 / ALTRI SETTORI AMMESSI



### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017

**3.404.588 euro**

### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER OBIETTIVI STRATEGICI DPP 2016-2018

Obiettivo strategico	Numero interventi	Importo totale assegnato (in euro)	% sul totale di settore
<b>1</b> Attività Sportiva	36	3.173.231	93,2%
<b>2</b> Protezione Civile	1	230.000	6,8%
<b>3</b> Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	-	-	-
Attività divulgativa	4	1.357	-
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>3.404.588</b>	<b>100,0%</b>

### RISORSE ASSEGNATE NEL 2017 PER MODALITÀ DI INTERVENTO

	Numero interventi	Importo assegnato (in euro)	%
Bandi	13	497.771	14,6%
Progetti di Fondazione	13	1.960.760	57,6%
Investimenti <i>Mission Related</i>	-	-	-
Richieste libere	11	944.700	27,8%
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>3.403.231</b>	<b>100,0%</b>
Attività divulgativa	-	1.357	-

## Si segnala inoltre il seguente Progetto di Fondazione

---



Iniziativa attuata in collaborazione con i Comitati Provinciali del CONI di Padova e Rovigo, volta alla promozione dello sport nelle scuole e al sostegno delle società sportive non agonistiche attraverso l'assegnazione di buoni per l'acquisto di materiale sportivo e attraverso interventi nelle scuole primarie delle province di Padova e Rovigo.

Risorse assegnate al progetto 750.000 euro

Oneri accessori 10.000 euro

Risorse 2017 utilizzate 700.000 euro per il progetto e 10.000 euro di oneri accessori

---

### **3.3.7 / EROGAZIONI PER IL FONDO VOLONTARIATO**

La legge quadro sul Volontariato (n. 266 del 1991) prevede che le fondazioni di origine bancaria debbano destinare ogni anno, in proporzione ai proventi generati, un determinato importo a specifici Fondi Speciali per il Volontariato presso le Regioni. Tali Fondi a loro volta finanziano le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato.

Nel corso del 2017 è stato approvato il **Codice del Terzo Settore** (D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117) che ha revisionato la normativa preesistente in questa materia. È stato confermato l'obbligo da parte delle fondazioni di origine bancaria di sostenere finanziariamente l'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato<sup>11</sup>. I contributi devono essere versati a un **Fondo Unico Nazionale** (che sostituisce i Fondi speciali regionali per il volontariato), amministrato da un Organismo Nazionale di Controllo, che ne stabilisce la ripartizione in base a una serie di criteri. I CSV devono utilizzare le risorse ricevute al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo.

**L'importo attribuito nel bilancio 2017 dalla Fondazione al Fondo è di 2.994.307 euro.**

<sup>11</sup> Per un importo pari a un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio meno l'accantonamento a copertura degli eventuali disavanzi pregressi, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti.



# CAPITOLO 4 / GESTIONE DEL PATRIMONIO E UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

## IL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Le risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)	Come sono impiegate le risorse di cui la Fondazione dispone (in milioni di euro)
Patrimonio netto 1.986,5	Portafoglio finanziario 2.350,6
Fondi per l'attività erogativa futura 281,5	Auxilia Spa (società strumentale) 36,8
Erogazioni deliberate in attesa di essere erogate 85,9	Impieghi finanziari collegati alla missione 34,9
Fondo volontariato 6,9	Opere d'arte 9,9
Altre componenti 78,5	Altre componenti 7,1
<b>TOTALE 2.439,3</b>	<b>TOTALE 2.439,3</b>

## Gestione del Portafoglio Finanziario

	31 dicembre 2017 (in milioni di euro)	31 dicembre 2016 (in milioni di euro)
<b>Portafoglio strategico</b>	722,3	1.034,0
<b>Portafoglio gestito</b>	1.551,2	1.074,0
<b>Altri investimenti illiquidi</b>	77,1	71,0
<b>Rendimento complessivo pari al 6,5%</b>		
<b>Uscite per erogazioni e costi (incluse imposte) 73,0 milioni</b>		
di cui <b>45,2 milioni</b> per l'attività erogativa		

### RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

(in euro)

**145 milioni**

### RISULTATO CONTABILE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO AL NETTO DELLE RELATIVE IMPOSTE

(in euro)

**118,8 milioni**

Imposte correnti e differite sulle rendite finanziarie (in euro)

**-26,2 milioni**

-6,3 milioni Spese di funzionamento  
-0,05 milioni Altri oneri e proventi  
-0,12 milioni Imposte  
(in euro)

### AVANZO

(in euro)

**112,3 milioni**

PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI (in euro)

**73 milioni**

Risorse per le erogazioni del 2018

**45,2 milioni**

Fondo per il volontariato

**3 milioni**

Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni

**24,8 milioni**

CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO (in euro)

**39,3 milioni**

Riserva obbligatoria

**22,5 milioni**

Riserva per l'integrità del patrimonio

**16,8 milioni**

## 4.1 / IL PATRIMONIO E LA SUA GESTIONE

### 4.1.1 / IL PATRIMONIO

#### LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (PASSIVO DI BILANCIO)

Componenti	Valore in euro al 31/12/2017	Valore in euro al 31/12/2016
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.986,5</b>	<b>1.873,7</b>
Il patrimonio della Fondazione origina dal conferimento, effettuato nel dicembre 1991, del 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che valevano 568 milioni di euro. Negli anni successivi i proventi generati dalla partecipazione bancaria in parte sono stati utilizzati per finanziare l'attività erogativa e in parte sono stati reinvestiti in attività diversificate, che a loro volta hanno generato un flusso reddituale. Negli anni gli accantonamenti a riserva di parte dell'avanzo hanno contribuito ad aumentare progressivamente il valore del patrimonio. <b>Nel 2017 si è avuto un aumento di 112,8 milioni di euro</b> rispetto all'anno precedente per effetto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• +73,5 milioni di euro di accantonamento delle plusvalenze realizzate sulle vendite delle azioni Intesa Sanpaolo alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze al netto dello stanziamento della fiscalità differita sulle giacenze residue;</li> <li>• +39,3 milioni di euro di accantonamento di quota dell'avanzo dell'esercizio 2017 alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.</li> </ul>	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>
<b>FONDI DESTINATI ALLA FUTURA ATTIVITÀ EROGATIVA</b>	<b>281,5</b>	<b>277,7</b>
Fondi per lo svolgimento dell'attività erogativa negli anni successivi (comprende il Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni)	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>
<b>EROGAZIONI GIÀ DELIBERATE DAGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	<b>85,9</b>	<b>89,3</b>
Fondi che sono in attesa di essere liquidati ai destinatari dei contributi	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>
<b>FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>	<b>6,9</b>	<b>5,4</b>
Fondi che devono ancora essere liquidati ai Centri di Servizio per il Volontariato	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>
<b>ALTRE COMPONENTI</b>	<b>78,5</b>	<b>49,2</b>
Fondi per rischi e oneri, debiti, ecc.	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.439,2</b>	<b>2.295,4</b>
	<b>milioni</b>	<b>milioni</b>

## COME SONO IMPIEGATE LE RISORSE DI CUI DISPONE LA FONDAZIONE (ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE)

<b>Componenti</b>	<b>Valore in euro al 31/12/2017</b>	<b>Valore in euro al 31/12/2016</b>
<b>PORTAFOGLIO FINANZIARIO</b> Partecipazioni e strumenti finanziari finalizzati a produrre redditi con i quali finanziare l'attività erogativa	<b>2.350,6 milioni</b>	<b>2.179,2 milioni</b>
<b>IMPIEGHI FINANZIARI COLLEGATI ALLA MISSIONE</b> Partecipazioni e altre forme di investimento finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione e finanziati a valere sui fondi erogativi	<b>34,9 milioni</b>	<b>61,0 milioni</b>
<b>PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ AUXILIA SPA</b> Società detenuta al 100% dalla Fondazione, proprietaria di alcuni immobili di pregio utilizzati per il perseguimento della missione della Fondazione	<b>36,8 milioni</b>	<b>36,8 milioni</b>
<b>OPERE D'ARTE</b> Opere d'arte di proprietà della Fondazione, acquistate o ricevute in donazione, con l'obiettivo di valorizzarle e renderle fruibili alla collettività	<b>9,9 milioni</b>	<b>9,8 milioni</b>
<b>ALTRE COMPONENTI</b> Crediti, ratei e risconti attivi, cassa e c/c non inclusi nel portafoglio finanziario	<b>7,1 milioni</b>	<b>8,6 milioni</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.439,3 milioni</b>	<b>2.295,4 milioni</b>

## 4.1.2 / IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E LA SUA GESTIONE NEL 2017

Il portafoglio finanziario della Fondazione è articolato nelle seguenti componenti:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA (ISP)
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento
Altri investimenti illiquidi	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi rilevanti per il sistema delle Fondazioni e concentrati in Italia.

Il processo di investimento è impostato in modo da garantire il presidio interno e la continuità della gestione nonché un efficiente meccanismo di governo. L'articolazione di tale processo è definita nel Regolamento sulla Gestione del Patrimonio [[www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf](http://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2017/03/Regolamento-Gestione-del-Patrimonio-Fondazione-Cariparo.pdf)].

Nel 2017 le tematiche che hanno guidato la gestione finanziaria sono state le seguenti:

- **Partecipazione in Intesa Sanpaolo: rimodulazione del profilo di rischio del portafoglio finanziario e ribilanciamento tra componente strategica e gestita.**

Nel 2017, essendosi delineate condizioni di mercato che lo consentivano, è stato impostato ed attuato un piano di dismissione delle azioni del gruppo Intesa Sanpaolo, avente come obiettivi la riduzione del rischio collegato all'ampia esposizione a un unico titolo e la conformità alle previsioni in materia del protocollo siglato tra Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Acri (limite massimo di esposizione ad un singolo emittente pari a un terzo del valore del totale degli attivi di stato patrimoniale).

Il piano è stato completato in un arco temporale di circa tredici mesi e, al momento della sua ideazione, ha necessariamente tenuto conto dell'ampia incertezza che gravava sul settore bancario italiano all'inizio dell'anno e di elementi di rischio di varia natura. Il programma pertanto è stato implementato attraverso operazioni in derivati (che hanno comportato la consegna di 130 milioni di azioni) e cessioni sul mercato regolamentato (50 milioni di azioni).

**I titoli sono stati ceduti al prezzo medio di 2,76 euro, superiore a quello**

**medio di mercato nel medesimo periodo<sup>12</sup> ( 2,69 euro) e naturalmente a quello di carico ( 2,01 euro).**

Alla fine di gennaio 2018 **la concentrazione dell'investimento nelle azioni Intesa Sanpaolo si è ricondotta entro i limiti indicati dal protocollo ACRI-MEF.** La partecipazione in Intesa Sanpaolo rappresenta al momento della redazione del presente documento il 2,11% (1,99% tenendo conto della imminente conversione delle azioni a risparmio) del capitale sociale ordinario del gruppo bancario (3,24% a fine 2016) e costituisce circa il 33% del totale degli attivi valorizzati secondo la metodologia di calcolo prevista dal protocollo (50,5% a fine 2016).

La **liquidità derivante dalle dismissioni (497 milioni di euro** tra gennaio 2017 e gennaio 2018) è stata per lo più reinvestita nel portafoglio gestito secondo l'asset allocation strategica approvata dagli Organi. Inoltre sono stati effettuati investimenti "di sistema" per 55 milioni di euro (si veda di seguito), di cui 25 milioni di euro per la sottoscrizione di impegni in fondi chiusi partecipati da altre Fondazioni e gestiti da Sgr partecipate dalle Fondazioni stesse (Fondaco Sgr e Gradiente Sgr).

Dal punto di vista contabile, **le plusvalenze realizzate sulle vendite effettuate nel 2017 così come i premi incassati** sulle operazioni in derivati (per complessivi 108,3 milioni di euro di pertinenza del 2017) **sono state iscritte a bilancio tra le riserve patrimoniali**, alle quali sono poi stati detratti 34,9 milioni di euro per accantonamenti ad imposte riferite all'intera partecipazione in portafoglio.

#### • **Asset allocation strategica del portafoglio gestito**

Nel 2017 non sono state apportate revisioni sostanziali all'allocazione strategica. È stata confermata la volontà di dotare il portafoglio di un motore di crescita "di lungo periodo", attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di investimenti in fondi chiusi globalmente diversificati e selezionati nel primo quartile di performance nelle specifiche strategie. Questa scelta comporta una minore redditività di breve periodo del portafoglio gestito<sup>13</sup> ma, nel lungo periodo, la incrementa significativamente e stabilmente e costituisce quindi un'ulteriore salvaguardia del valore del patrimonio da trasmettere alle generazioni future.

#### • **Focalizzazione dei profili di sostenibilità degli esborsi**

Nonostante questa scelta strategica - più orientata al lungo periodo che al breve - anche il 2017 ha confermato la capacità della gestione finanziaria di generare un rendimento in grado di sostenere tutti gli esborsi (per erogazioni, costi ed imposte) e salvaguardare il valore degli attivi patrimoniali al netto dell'erosione inflazionistica. La verifica condotta ha evidenziato infatti come tra il 2012 e il 2017 il valore reale (cioè al netto dell'erosione inflazionistica) del portafoglio finanziario si

<sup>12</sup> Dal 1.1.2017 a 22.1.2018

<sup>13</sup> Tali investimenti per loro natura presentano un profilo di rendimento nullo o addirittura negativo nel primo triennio dalla loro attivazione, esprimendo invece tutta la loro redditività in prossimità della scadenza.

sia incrementato del 1,2% l'anno in media (per dettagli si veda la Relazione sulla Gestione Finanziaria nel Bilancio di Esercizio).

#### • **L'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione del portafoglio**

Nel corso del 2017 è partito un piano di lavoro mirante all'integrazione dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (cosiddetti ESG - Environmental Social and Governance) nella gestione finanziaria dell'Ente.

La sensibilità del mondo finanziario all'esigenza di integrare i criteri di sostenibilità nella gestione è testimoniata dalla consistente e continua espansione dell'universo degli investimenti ESG dal 2008 ad oggi.

L'approccio a tale integrazione può assumere connotazioni molto diverse<sup>14</sup> e l'individuazione di quello più adeguato all'Ente non può prescindere dalla valutazione dell'impatto sul rendimento atteso del portafoglio. Ad oggi, l'analisi dei dati rivela come nell'ultimo decennio l'integrazione di criteri ESG abbia creato valore negli investimenti sui mercati emergenti, mentre non mostra una significativa differenza di performance con riferimento agli indici azionari dei mercati sviluppati.

Per il futuro la Fondazione ha quindi stabilito di **prediligere nella selezione dei gestori la ricerca di quelli che**, pur mantenendo profili efficienti di rischio/rendimento anche nel breve periodo, **integrano principi di responsabilità sociale e di sostenibilità** nella consapevolezza che tale integrazione produce effetti positivi sulla performance di lungo periodo.

Si è intanto condotta un'analisi del profilo ESG degli investimenti azionari in portafoglio, valutando l'attività ESG dei gestori (ovvero l'integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale) e si è successivamente effettuata la mappatura del profilo ESG dei portafogli azionari di ogni singolo gestore, con l'assegnazione di un punteggio, sia assoluto, sia in relazione al benchmark.

L'analisi ha mostrato che **i gestori presenti nel portafoglio della Fondazione per lo più tengono ben presenti gli aspetti ESG:**

- oltre il 60% sono firmatari del protocollo Onu per l'investimento responsabile UNPRI (United Nations Principles for Responsible Investment) e integrano sistematicamente i fattori nel processo decisionale;
- circa un quarto adottano screening negativo nei prodotti offerti, oltre un terzo attua screening negativi personalizzati su mandati individuali.

È risultato inoltre che il portafoglio azionario della Fondazione presenta un **profilo ESG migliore di quello del benchmark strategico** sia con riferimento al rischio ambientale (esposizione a carbon fossile inferiore del 25%), sia con riferimento alla presenza nella governance delle partecipate.

Con l'obiettivo di progredire in questo percorso e a supporto del processo di selezione dei nuovi investimenti, tale attività di *scoring* ESG del portafoglio azionario è stata quindi inserita tra quelle di monitoraggio sistematico del portafoglio.

<sup>14</sup> Screening negativo (ovvero esclusione di determinati settori di investimento in contrasto con i valori dell'Ente); approccio rivolto all'integrazione e proattività (integrazione di criteri ESG miranti alla mitigazione dei rischi e alla ricerca di opportunità); investimenti tematici (acqua, energie rinnovabili, efficientamento delle risorse); investimenti di impatto (mirati ed allineati con la mission: focus sulle comunità, tutela ambientale, istruzione).

## Il portafoglio finanziario al 31/12/2017 è pari a:

### Valore di mercato

**2.736 milioni di euro,**  
+ 11,7% rispetto al valore  
di fine 2016

tutti gli investimenti sono  
considerati al valore di mercato

### Valore contabile

**2.351 milioni di euro,**  
+ 7,9% rispetto al valore di fine 2016

- le **attività finanziarie immobilizzate** (la partecipazione in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, i nuovi investimenti in fondi chiusi) sono considerate al costo, al netto delle svalutazioni ritenute durevoli
- i titoli **circolanti quotati** (quote di OICR aperti) sono considerati al valore di mercato
- i titoli **circolanti non quotati** (private equity e fondi immobiliari sottoscritti prima del 2016) sono valorizzati prudenzialmente al minore tra costo e valore di mercato.

## COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2017	2016	2017	2016
Portafoglio Strategico	722	1.034	1.012	1.215
Portafoglio Gestito	1.551	1.074	1.577	1.091
Altri investimenti illiquidi	77	71	147	144
<b>PORTAFOGLIO FINANZIARIO</b>	<b>2.350</b>	<b>2.179</b>	<b>2.736</b>	<b>2.450</b>

## 4.1.3 / LA REDDITIVITÀ DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive: il rendimento finanziario e il risultato contabile.

### A. RISULTATO CONTABILE

- per le attività finanziarie immobilizzate non include alcuna variazione di valore rispetto al costo, a meno di perdite ritenute durevoli
- per i titoli circolanti quotati include la variazione del valore di mercato
- per i titoli circolanti non quotati include solo minusvalenze o riprese di valore, esclude le plusvalenze

**viene utilizzato per definire  
l'avanzo di esercizio**

### B. RENDIMENTO FINANZIARIO

- include la variazione del valore di mercato di tutti gli investimenti

**costituisce il metro per misurare  
l'efficienza e la validità delle scelte di  
allocazione del portafoglio**



## A. RISULTATO CONTABILE

Il risultato contabile di esercizio, al netto delle imposte, è **pari a 118,8 milioni di euro**.

La redditività contabile della gestione finanziaria è stata del 6,5%, valore che, al netto dei costi connessi alla gestione finanziaria e delle imposte, scende al **5,2%**.

### REDDITIVITÀ CONTABILE (in milioni di euro)

	<b>Redditi</b>	<b>Redditività</b>
Portafoglio Strategico (dividendi incassati dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo)	91,5	8,8%
Portafoglio gestito (escluso private equity e fondi immobiliari)	39,8	3,5%
Private equity e fondi immobiliari	9,9	18,2%
Altri investimenti illiquidi (dividendi dalle altre partecipazioni finanziarie)	6,1	8,3%
<b>Totale Portafoglio</b>	<b>147,3</b>	<b>6,5%</b>
Proventi straordinari	0,1	
Oneri connessi alla gestione finanziaria (costi di consulenza sulla gestione del portafoglio, stipendi, costi informatici, commissioni di performance, commissioni di negoziazione, imposte di bollo e altri oneri)	-2,5	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>145,0</b>	<b>6,4%</b>
Imposte	-26,2	
<b>Risultato Gestione Finanziaria</b>	<b>118,8</b>	<b>5,2%</b>

La redditività è calcolata rispetto a un valore dell'aggregato di riferimento del portafoglio complessivo pari alla media delle consistenze a inizio e fine esercizio. Per maggiori dettagli [[→ Bilancio di Esercizio 2017](#)].

## B. RENDIMENTO FINANZIARIO

Il rendimento finanziario è stato pari al 12,9%.

Il portafoglio strategico ha reso il 21%, la quotazione delle azioni Intesa Sanpaolo è passata da 2,43 a 2,77 euro ed è stato staccato un dividendo pari a 17,8 centesimi per azione.

Il rendimento finanziario del **portafoglio gestito** nel 2017 è stato invece pari al 4,9%.

Per maggiori dettagli [[→ Bilancio di Esercizio 2017](#)].

## 4.2 / UTILIZZO DELLE RISORSE GENERATE

### 4.2.1 / DAL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ALL'AVANZO

**I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione ammontano a circa 6,3 milioni di euro<sup>15</sup>**, con un aumento del 3,2% rispetto al 2016.

Questa variazione è dovuta principalmente all'incremento del costo del personale per 119 mila euro e degli altri oneri (in particolare modo relativi a fitti passivi per 90 mila euro e spese per gestione degli immobili per 141 mila euro), parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per consulenti e collaboratori esterni per 171 mila euro e dei compensi e rimborsi spese degli organi statutari per 71 mila euro.

#### COMPOSIZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

	2017	% su totale	variazione rispetto al 2016
Compensi e rimborsi spese organi statutari	1.317.317	20,8%	-71.344
Personale dipendente	2.591.013	40,9%	118.621
Consulenti e collaboratori esterni	316.536	5,0%	-171.354
Ammortamenti	70.129	1,1%	14.777
Altri oneri <sup>16</sup>	2.040.681	32,2%	305.218
<b>Totale</b>	<b>6.335.676</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.918</b>

In aggiunta agli oneri riepilogati nella tabella precedente gravano nell'esercizio 2017 ulteriori oneri non direttamente correlati al funzionamento della Fondazione per un ammontare complessivo di circa 178 mila euro, dovuti principalmente alla svalutazione apportata ad un Investimento *Mission Related* e a imposte relative all'esercizio [→ p. 92].

Partendo dall'importo di 118,8 milioni di euro evidenziato nella precedente sezione e considerando le voci sopra illustrate, si ottiene l'**Avanzo dell'esercizio 2017, che è pari a 112,5 milioni di euro**, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 14,3 milioni di euro (+14,6%).

<sup>15</sup> Questo dato differisce dalla voce di conto economico "oneri" che comprende: gli oneri di gestione del portafoglio finanziario, quali costi per il personale addetto alla gestione del patrimonio, consulenze, servizi di gestione del patrimonio, interessi passivi, commissioni di negoziazione per un importo di circa 2,6milioni di euro. Il risultato della gestione del portafoglio finanziario per 118,8 milioni è stato calcolato già al netto di questa componente. Per ulteriori dettagli si veda la tabella di riclassificazione del conto economico [→ Bilancio di Esercizio 2017].

<sup>16</sup> Si tratta principalmente di affitti e spese di conduzione e gestione degli immobili. Per maggiori dettagli [→ Bilancio di Esercizio 2017].

## ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO (in migliaia di euro)

2017	112.309
2016	98.235
2015	38.952
2014	74.261
2013	55.601

## LE IMPOSTE PAGATE DALLA FONDAZIONE

La voce "imposte relative all'attività finanziaria" non rileva la totalità delle imposte a carico della Fondazione, poiché i criteri contabili delle fondazioni prevedono che i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a imposta sostitutiva debbano essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

**In effetti il carico fiscale totale sostenuto dalla Fondazione per il 2017 risulta pari a circa 30,6 milioni di euro.**

Le diverse componenti sono:

Tipologia	Importo 2017 (in milioni euro)
<b>Ritenute alla fonte</b> a titolo di imposta e imposte sostitutive subite nel 2017 sugli interessi e proventi finanziari, oltre all'imposta di bollo pagata	<b>3,4</b>
<b>Imposte relative a proventi derivanti dalla gestione finanziaria</b>	<b>26,2</b>
Imposta Irap	0,1
Ta.ri.	0,01
Iva (imposta sul valore aggiunto) sulle spese di funzionamento <sup>17</sup>	0,9
<b>Totale</b>	<b>30,6</b>

Oltre a ciò, la **società Auxilia Spa**, impresa della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo che svolge in via esclusiva attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente, ha versato, sempre nel 2017, **150.300 euro di Imu** (Imposta municipale sugli immobili), **4.700 euro di Tasi** (Tributo per i servizi indivisibili) e **5.900 euro di Ta.ri.** in relazione agli immobili di proprietà detenuti per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione oltre a **557.000 euro di IVA indetraibile** sui costi sostenuti per la realizzazione degli incarichi demandati dalla stessa.

<sup>17</sup> La Fondazione non detrae l'IVA sugli acquisti che, pertanto, diventa una componente del costo sostenuto.

## 4.2.2 / LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Gli Organi della Fondazione hanno deciso di destinare l'Avanzo dell'esercizio 2017 in tal modo:

<b>CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO</b> <b>39,3 milioni</b>	Accantonamento a riserva obbligatoria definito dal Ministero dell'Economia e Finanze nel 20% dell'avanzo	22,5 milioni
	Accantonamento a riserva per l'integrità del patrimonio. Gli Organi della Fondazione hanno deciso di accantonare a tale riserva il 15% dell'avanzo, ovvero la percentuale massima prevista dall'Autorità di Vigilanza	16,8 milioni
<b>PERSEGUIMENTO SCOPI STATUTARI</b> <b>73 milioni</b>	Fondi per erogazioni da effettuare nel 2018	45,2 milioni
	Accantonamento al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni	24,8 milioni
	Fondi speciali regionali per il Volontariato. L'importo è definito in base alle modalità di calcolo fissate dal Ministero dell'Economia e Finanze	3,0 milioni
<b>TOTALE AVANZO DELL'ESERCIZIO 2017</b>		<b>112,3 milioni</b>

Il livello erogativo previsto dal Documento Programmatico Annuale relativo al 2018 è fissato in **45 milioni di euro e i fondi per le erogazioni disponibili al 31 dicembre 2017 consentiranno di rispettare tale previsione.**